



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 14 FEBBRAIO 2002

N. 22

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 (L. 260.000) tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34 (L. 2.600). I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33 (L. 20.000), salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 (L. 300.000) oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 (L. 22.000) oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 5

Rinvio dei termini di presentazione delle domande di variazione o di ampliamento al 28/02/2002.

Pag. 1206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 7

Cessione in assegnazione temporanea di fattrici asinine di proprietà della Regione Puglia ad allevatori delle Murge e determinazione della tariffa di assegnazione.

Pag. 1206

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 26

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 24 ottobre 2001 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di cui all'art. 18 del D.L. 13.5.91, n. 152 convertito nella legge 17.7.1991, n. 203 e art. 11 della legge 30.4.1999, n. 136. Comune di Foggia. Soggetto proponente: "DEC S.p.A."

Pag. 1211

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 27

DPGR n. 119 del 30/3/99. Nomina Comitato Tecnico Regionale faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

Pag. 1213

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 28

Approvazione accordo di programma sottoscritto in

data 15/12/2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Taurisano ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e della D.l.o n. 267/2000 per la realizzazione in Taurisano di struttura produttiva in Ditta Confestir s.r.l.

Pag. 1213

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 29

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 27/07/2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Castellana Grotte (Ba) ai sensi delle ll.rr. n° 34/94 e 8/98 per la realizzazione di un complesso produttivo in Castellana Grotte da parte del Consorzio "Sapori&Sapori".

Pag. 1214

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 30

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 12 dicembre 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Apricena ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli da parte della ditta: Italconserven s.r.l.

Pag. 1215

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 31

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 10 maggio 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di San Severo ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio industriale da parte della ditta: Orlando s.r.l.

Pag. 1216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 28 gennaio 2001, n. 3

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente (V. Ianniello - F. Cosentini).

Pag. 1217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 1 febbraio 2002, n. 28

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1 "Risorse Naturali" - Misura 1.3 "Interventi per la Difesa del Suolo". Area di azione 1 "Mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio con particolare riguardo agli insediamenti abitati, ai territori, alle aree produttive caratterizzati da dissesti idrogeologici". Azione 1a) "Primi interventi urgenti, nelle more della definizione dei piani di bacino e/o dei relativi piani stralcio". Approvazione graduatoria interventi anno 2002.

Pag. 1218

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 1 febbraio 2002, n. 29

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1 "Risorse Naturali" - Misura 1.3 "Interventi per la Difesa del Suolo". Area di azione 2 "Difesa delle coste regionali colpite da fenomeni di subsidenza ed erosione dei litorali sabbiosi e dissesto dei litorali rocciosi". Azione 2 a) "Realizzazione d'interventi di difesa delle coste". Approvazione graduatoria interventi anno 2002.

Pag. 1227

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITRITTO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 gennaio 2002, n. 1
Approvazione P. di L. zona C1.

Pag. 1232

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (Foggia)
DETERMINA 31 gennaio 2002, n. 14
Occupazione d'urgenza.

Pag. 1232

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 29 gennaio 2002, n. 23
Esproprio.

Pag. 1234

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI
Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di Neurofisiopatologia.

Pag. 1235

APPALTI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione fornitura trasformatore in MT/bt.

Pag. 1241

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
Pubblico incanto lavori manutenzione scuole elementari.

Pag. 1241

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

Pag. 1242

COMUNE DI BARI
Avviso di gara lavori manutenzione immobili E.R.P. zona S. Paolo.

Pag. 1243

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)
Avviso di deposito atti relativi occupazione d'urgenza.

Pag. 1250

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione rete fognaria.

Pag. 1250

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

Pag. 1251

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori cimitero comunale.
Pag. 1251

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)
Avviso di gara lavori completamento fogna nera.
Pag. 1252

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori ex convento.
Pag. 1252

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso attuazione procedure progetto lavori costruzione impianto depurazione in Castrignano del Capo.
Pag. 1253

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Avviso attuazione procedure progetto lavori costruzione impianto depurazione in Gallipoli.
Pag. 1253

APRICENA METANO MANFREDONIA (Foggia)
Tariffe gas naturale.
Pag. 1254

CONSCOOP MANFREDONIA (Foggia)
Tariffe gas naturale.
Pag. 1254

POGGIO IMPERIALE METANO MANFREDONIA (Foggia)
Tariffe gas naturale.
Pag. 1255

SIDA IMPIANTI S. PAOLO DI CIVITATE (Foggia)
Tariffe gas metano.
Pag. 1255

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 21 gennaio 2002, n. 4
L. 21 febbraio 1989, n. 83 - Approvazione Circolare esplicativa relativa ai criteri e modalità per la presentazione delle domande di liquidazione del contributo per le spese sostenute dai Consorzi Import-Export sull'attività promozionale estera nell'anno 2001.
Pag. 1257

A.U.S.L. BA/4 BARI
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.
Pag. 1257

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 febbraio 2002, n. 5

Rinvio dei termini di presentazione delle domande di variazione o di ampliamento al 28/02/2002.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio, confermata dal Dirigente responsabile di settore, riferisce:

Il Programma Agroambientale Regionale (in seguito indicato P.A.R.) applicativo del Regolamento CEE n.2078/92, approvato con Delibera. di G.R. n. 3402 del 31/07/98 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 357 del 25/11/1998 prevede la presentazione delle domande di variazione e di ampliamento (punto 4.4.3 del P.A.R.) con scadenza del 31 ottobre 2001.

Considerato che l'A.G.E.A. ha fatto pervenire i modelli di presentazione delle domande di aiuto relative all'anno 2002 in data 14/12/2001 e, quindi con notevole ritardo rispetto ai tempi necessari per la distribuzione e compilazione.

Considerato che è necessario prorogare i termini di presentazione delle richieste di cui sopra per consentire agli utenti di presentare le domande di variazione o di ampliamento relative al P.A.R.

Si propone, di rinviare al 28 febbraio 2002 i termini di presentazione delle domande di variazione o di ampliamento come previsto dal P.A.R. Puglia al punto 4.4.3) al 28/02/2002.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore all'Agricoltura;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal dirigente d'ufficio e dal dirigente del settore;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riferito dall'Assessore all'Agricoltura nelle premesse, e che qui si intende integralmente richiamato.
- Di prorogare i termini di presentazione delle domande di variazione o di ampliamento, così come previsto dal P.A.R. Puglia al punto 4.4.3 al 28/02/2002.
- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto all'ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lett. g.
- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
4 febbraio 2002, n. 7

Cessione in assegnazione temporanea di fattrici asinine di proprietà della Regione Puglia ad allevatori delle Murge e determinazione della tariffa di assegnazione.

L'Assessore all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca, sulla base dell'istruttoria

espletata dall'Ufficio Istituto Incremento Ippico e confermata dal Dirigente del Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura e Alimentazione riferisce:

Con delibera della G.R. n. 12414/81 la Regione Puglia ha costituito nel 1981, al fine di salvaguardare la pregevole razza Asinina di Martina Franca da inevitabile estinzione, nell'azienda regionale "Russoli" in territorio di Martina Franca e Crispiano, un Centro per la conservazione e salvaguardia del Patrimonio Genetico dell'Asino di Martina Franca.

La Regione Puglia si fece carico dell'acquisto di un certo numero di femmine asinine che destino al suddetto Centro, la cui gestione amministrativa fu affidata, con apposita scrittura privata, al Corpo Forestale dello Stato.

La stessa Regione Puglia, a mezzo dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia, nell'ambito di propri programmi di miglioramento genetico, di interventi ed iniziative finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione delle produzioni autoctone selezionate, ha curato gli aspetti selettivi e di ricostituzione di alcune fondamentali linee genealogiche della razza Asinina di Martina Franca.

Attualmente, scongiurato il pericolo di estinzione, il Centro annovera circa 70 fattrici e si rende necessario ridimensionare tale numero poiché, a fronte di numerose richieste avanzate da allevatori, i costi di gestione del Centro aumentano di anno in anno e sono diventati oltremodo onerosi per la Regione.

Già in passato, 1999, un certo numero di fattrici asinine sono state assegnate ad allevatori delle Murge con risultati positivi.

In considerazione di quanto suddetto, la Commissione tecnica, costituita ai sensi della detta D.G.R. n. 12414/81, ha convenuto di ridurre il numero delle fattrici asinine presenti nel Centro di Russoli proponendo di mantenere nel predetto n. 44 soggetti delle principali linee di sangue e di proporre alla Giunta Regionale l'assegnazione temporanea di quei soggetti ritenuti cedibili, a parere dell'Istituto Incremento Ippico, in considerazione dell'indirizzo selettivo. L'assegnazione e la cessione dovrebbe avvenire a favore di allevatori a fronte del versamento della somma di £. 500.000 per capo e secondo le modalità di cui all'allegato schema di scrittura privata (all. 1). Apposito bando riporterà i requisiti e le modalità di partecipazione all'assegnazione e cessione (all. 2).

Il Dirigente dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia ha prodotto dettagliata relazione, con l'espressione di parere favorevole a quanto in argomento,

acquisita agli atti dell'Assessorato con prot. 28/20611 del 24-10-01.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Le somme versate dagli allevatori alla Regione Puglia per l'assegnazione delle fattrici asinine sono introitate sul cap. 4091000 "Alienazione dei beni e diritti patrimoniali".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrato, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nella tipologia prevista dall'art. 4, comma 4, lettera F, della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Istituto Incremento Ippico e del Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intende integralmente richiamata;
- di approvare l'allegato bando (All. 2), parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del bando medesimo sul B.U.R.P. ai sensi del comma 3 art. 6 della L.R. n. 13/94;
- di approvare lo schema di scrittura privata tra la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste Istituto Incremento Ippico di Foggia e gli assegnatari, allegato alla presente (all. n. 1) e quale parte integrante della stessa;
- di cedere in assegnazione temporanea ad allevatori in possesso dei requisiti di cui al citato bando e secondo i criteri e modalità in esso previsti, le fattrici asinine già disponibili e quelle che annualmente si renderanno disponibili nel Centro di Russoli e deliberato dalla Commissione Tecnica;

- di delegare il Dirigente responsabile dell'Istituto Incremento Ippico di Foggia alla sottoscrizione delle convenzioni tra Regione Puglia e gli Assegnatari;
- di stabilire che l'assegnatario verserà alla tesoreria regionale, una tantum, la somma di £. 500.000 all'atto dell'assegnazione della fattrice asinina;
- di stabilire che le somme versate dai comodatari ed introitate sul cap. 4091000 "Alienazione dei beni e diritti patrimoniali" siano utilizzate per: stipulare assicurazioni contro il furto dei soggetti asinini, effettuare alcuni interventi di carattere veterinario (vaccinazioni e sverminature) e per l'eventuale acquisto di soggetti di particolare pregio morfo-genetico da assegnare al Centro Genetico di Russoli;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

ALLEGATO N. 1

Marca da Bollo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE
ISTITUTO INCREMENTO IPPICO
FOGGIA

Scrittura privata per l'assegnazione temporanea di fattrici asinine di razza Martina Franca di proprietà della Regione Puglia e dislocate presso il Centro Aziendale di Russoli in agro di Martina Franca e Crispiano.

* * *

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste - Istituto Incremento Ippico con

sede in Foggia, via R. Caggese n. 1, denominato in seguito Istituto, nella persona del Dirigente responsabile dott. _____ nominato con delibera della G.R. n. _____ del _____

e

il Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____ Via _____ n. _____, in seguito denominato Assegnatario, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

La Regione Puglia - Istituto Incremento Ippico di Foggia cede in assegnazione temporanea, previo versamento una tantum della somma di £ 500.000 sul C.C.P. n° 287706 intestato alla Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari, bollettino n° _____ del _____; al Sig. _____ la fattrice asinina a nome _____ marchio a fuoco _____ microchip n. _____ nata nel _____ da _____ e da _____.

Art. 2

L'Assegnatario Sig. _____, a conoscenza delle condizioni previste dal Bando, dichiara di accettarle integralmente.

Art. 3

L'Assegnatario, si impegna annualmente a far coprire la fattrice asinina a nome _____ dallo stallone stabilito dal programma di selezione disposto dall'istituto e per la quale sarà prevista la monta gratuita.

Art. 4

La produzione rimane di proprietà dell'Assegnatario che ha l'obbligo di presentarla alle annuali rassegne disposte dall'istituto e previste dal Registro Anagrafico di razza e di non alienarla senza preventiva autorizzazione dell'istituto Incremento Ippico; la Commissione Tecnica può proporre l'acquisto delle

femmine da immettere nel Centro Aziendale Russoli in agro di Martina Franca - Crispiano, di seguito denominato Centro.

Art. 5

A carico dell'Assegnatario sono le prestazioni veterinarie, medicinali e di mascalcia, mentre l'assicurazione contro il furto, le vaccinazioni e la sverminatura saranno a carico del Centro.

Art. 6

L'Assegnatario informerà l'istituto ogni qualvolta dovessero verificarsi fatti accidentali o di carattere sanitario; in caso di morte, menomazione grave o furto derivante da incuria. dell'Assegnatario, questi sarà obbligato a rimborsare il valore della fattrice stabilito dalla Commissione tecnica sulla base dei prezzi di mercato al momento dell'evento.

Art. 7

L'affidamento può essere revocato in qualsiasi momento qualora le condizioni fisiche o sanitarie lo richiedono, di ciò se ne farà carico il Responsabile dell'istituto Incremento Ippico, sentito il Responsabile del Centro, che relazionerà alla Commissione Tecnica.

Art. 8

La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso.

Fatta, letta e sottoscritta in _____
il giorno _____ del mese _____
anno _____

L'Assegnatario

Il Dirigente dell'istituto

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE SETTORE I.C.A. - ALIMENTAZIONE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI FATTRICI ASININE DI RAZZA MARTINA FRANCA DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PUGLIA.

La Regione Puglia, allo scopo di ridurre le fattrici asinine presenti nel proprio Centro per la Conservazione del Patrimonio Genetico dell'Asino di Martina Franca, dislocato in Azienda Russoli, agro di Martina Franca - Crispiano, deve affidare in assegnazione temporanea n. fattrici, secondo le modalità di seguito elencate:

- A) Gli allevatori che intendono partecipare al Bando devono inoltrare apposita istanza in carta semplice alla Regione Puglia - Assessorato Agricoltura e Foreste - Istituto Incremento Ippico - via R. Caggese n. 1 - Foggia, secondo lo schema allegato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).
- B) L'assegnazione delle fattrici Asinine di Martina Franca sarà effettuata sulla base dei seguenti requisiti:
- Possesso di azienda dislocata in Puglia nella tradizionale zona tipica di produzione e allevamento; (ricadente negli agri dei Comuni di Noci - Alberobello - Ceglie Messapica - Crispiano - Cisternino - Locorotondo - Martina Franca - Mottola - Ostuni - Fasano) o in aziende ubicate sempre in Puglia il cui conduttore abbia, nel corso di almeno 15 anni, allevato soggetti regolarmente iscritti al Registro Anagrafico o di Selezione della razza stessa;
 - Presenza nell'azienda di superficie di pascolo boschivo tale da consentire giusto rapporto di carico di bestiame equino ed asinino (almeno 1 Ha per capo);
 - Essere socio di Associazione Allevatoria, Regionale o Provinciale, giuridicamente riconosciuta che contempli nel proprio statuto la salvaguardia e l'allevamento della specie Asinina di Martina Franca.

- C) All'assegnazione procederà apposita Commissione Tecnica incaricata di seguire l'andamento dell'allevamento dell'Asino di Martina Franca nell'Azienda Russoli composta da:
- Dirigente settore I.C.A. e Alimentazione dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Presidente;
 - Dirigente Istituto Incremento Ippico di Foggia;
 - Responsabile del Centro di Russoli;
 - Presidente dell'Associazione Regionale Allevatori del Cavallo delle Murge e dell'Asino di Martina Franca;
- D) L'assegnazione sarà effettuata dalla Commissione Tecnica predetta sulla base delle istanze pervenute ed il possesso da parte degli allevatori partecipanti, dei requisiti di cui alla lett. B, del presente bando, tenendo conto della data di invio delle stesse da effettuarsi con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ente di cui alla lett. A.
- All'assegnazione delle fattrici si procederà come segue: "Se le fattrici da assegnare sono in numero superiore o uguale alle istanze si procederà assegnando una fattrice per ogni richiesta; se invece le fattrici sono in numero inferiore alle richieste, si procederà assegnando una fattrice per ogni richiesta, tenendo conto della data di invio della raccomandata. A parità di data si procederà all'assegnazione mediante sorteggio delle richieste presentate. In pari modo si procederà in caso di ulteriore disponibilità delle fattrici dopo aver proceduto alla prima assegnazione".
- E) Ogni titolare di azienda può presentare una sola richiesta di assegnazione.
- F) Tra gli aventi diritto, l'assegnazione del singolo soggetto, individuato dal numero di marchio di selezione, sarà effettuata per sorteggio.
- G) All'atto dell'assegnazione temporanea l'allevatore verserà, una tantum, la somma di £. 500.000 sul c.c.p. n. 287706 intestato alla Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari con causale "Assegnazione fattrice asinina di proprietà della Regione Puglia" stipulando apposita scrittura privata con la Regione Puglia - Assessorato Agricoltura - Istituto Incremento Ippico di Foggia.
- H) Le fattrici restano comunque di proprietà della Regione Puglia. La produzione, invece, rimane di

proprietà dell'allevatore assegnatario. L'assegnatario si impegna a consentire l'accesso in allevamento, in qualsiasi momento previo avviso, al Dirigente responsabile dell'Istituto Incremento Ippico o suo delegato che relazioneranno alla Commissione Tecnica di cui alla lett. C. Quest'ultima può revocare l'assegnazione, per giustificati inappellabili motivi, in qualsiasi momento senza che nulla sia dovuto dalla Regione all'assegnatario.

- I) Le spese veterinarie, medicinali e di mascalcia a carico dell'assegnatario.
- L) Per quanto non previsto dal presente bando deciderà inappellabilmente la Commissione Tecnica.

SPETT/LE
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA
E FORESTE
ISTITUTO INCREMENTO IPPICO
VIA ROMOLO CAGGESE, 1
71100 FOGGIA

OGGETTO: Assegnazione temporanea di fattrici asinine di Martina Franca

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____
con recapito postale _____ conduttore in
qualità di (1) _____ dell'Azienda deno-
minata _____ sita in agro di _____
della estensione di ettari _____ così distinti:

- seminativo: ha _____;
- pascolo cespugliato: ha _____;
- pascolo boschivo: ha _____;

CHIEDE

l'assegnazione temporanea di n. _____
(_____) fattrici asinine secondo le modalità
previste dal bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____
del _____

DICHIARA

- che i capi di bestiame esistenti sui terreni suddetti sono n. _____ distinti in:
 - n. _____ capi bovini;
 - n. _____ capi equini;
 - n. _____ capi asinini;
- che l'azienda è ubicata in Puglia nella zona tipica di produzione ed allevamento e dislocata negli agri dei Comuni individuati dal bando;
- di essere regolarmente iscritto ad Associazione Allevatoria Regionale o Provinciale, giuridicamente riconosciuta e che contempra nel proprio statuto la salvaguardia e l'allevamento della specie Asinina di Martina Franca.

Allega alla presente:

1. Certificato sostitutivo dell'atto di notorietà sulla conduzione, ubicazione, consistenza e composizione della superficie aziendale;
2. Dichiarazione rilasciata dall'Associazione di cui sopra circa l'iscrizione alla stessa quale socio.
3. _____

Data _____

(firma autenticata)

(1) proprietario - assegnatario, ecc.

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 26

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 24 ottobre 2001 per l'attuazione del programma straordinario di edilizia residenziale connesso alla lotta alla criminalità di cui all'art. 18 del D.L. 13.5.91, n. 152 convertito nella legge 17.7.1991, n. 203 e art. 11 della legge 30.4.1999, n. 136. Comune di Foggia. Soggetto proponente: "DEC S.p.A."

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 18 del D.L. 13.5.91, n° 152, convertito nella legge 17.7.91 n° 203 che detta norme per la realizzazione di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità;

VISTO l'art. 8 del D.L. 5.10.1993, n° 398 convertito nella legge 4.12.1993, n° 493 che, per l'attuazione del citato art. 18 del D.L. n° 152/91 convertito nella legge n° 203/91, fa carico al Presidente della Giunta Regionale di promuovere la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 27 della legge 8.6.1990 n. 142;

VISTA la nota n. 801/99 del 24.06.1999 con la quale il Comitato per l'Edilizia Residenziale, ai sensi della legge n. 136/1999 - art. 11, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti accantonati ai sensi del comma 72 dell'art. 2 della legge 23.12.1996 n. 662 (concernente programmi di edilizia residenziale pubblica, in applicazione dell'art. 18 del D.L. 13.5.91 n. 152, convertito nella legge 12.7.91 n. 203, da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amm.ni dello Stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata) ha trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale l'elenco delle proposte di attuazione dei programmi, cui si riferiscono i procedimenti pendenti o i successivi dinieghi prefettizi aventi ad oggetto la localizzazione ed i contenuti urbanistici dei programmi e dei corrispondenti soggetti attuatori proponenti; il tutto al fine di attivare a livello regionale, le procedure di verifica ed eventuale sottoscrizione di Accordi di Programma relativi alle predette proposte di attuazione dei programmi di E.R.P., non definiti in seguito a contenziosi in atto.

VISTE le note nn. 505/00 del 10.4.200 e n. 165/01 del 27.2.2001 con cui la Società "DINVEST S.p.A." (ora "DEC S.p.A.") di Bari ha chiesto al Comune di Foggia, ai sensi dell'art. 11, 1° comma della legge 30.4.1999 n. 136 la rilocalizzazione del programma integrato n. 405/11 nel territorio comunale e l'attivazione di quanto di competenza delle procedure per la sottoscrizione dell'eventuale Accordo di Programma.

VISTA la nota n. 54885 del 23.8.2001 con la quale il Sindaco del Comune di Foggia ha comunicato la volontà di voler addivenire alla sottoscrizione di un Accordo di Programma relativo alla rilocalizzazione in agro di Foggia del piano integrato C.E.R. n. 405/11;

VISTA la delibera n. 1389 del 05.10.2001 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato con prescrizioni e condizioni il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 203/91 e dell'art. 11 della legge n. 136/99, per la realizzazione nel Comune di Foggia di un programma straordinario di edilizia residenziale da concedere in locazione o in godimento ai dipendenti delle Amministrazioni dello stato impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

VISTO l'Accordo di Programma relativo all'intervento edilizio prot. 405/11 sottoscritto in data 24.10.2001 dal Presidente della Regione Puglia e dall'Assessore all'Urbanistica del Comune di Foggia (all'uopo delegato dal Sindaco);

VISTO che il predetto Accordo di Programma è stato sottoscritto per presa visione ed accettazione incondizionata, con dichiarazione formale di rinuncia alla azione di giustizia amministrativa pendente, da parte del soggetto proponente;

VISTO che il medesimo accordo è stato ratificato dal Consiglio Comunale con atto n. 402 del 31.10.2001, esecutivo ai sensi di legge;

CONSIDERATO che con la stessa delibera di C.C. n. 402 del 31.10.2001 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra il soggetto proponente ed il Comune di Foggia e nel quale vengono definite le rispettive obbligazioni nell'ambito dell'attuazione del programma stesso;

CONSIDERATO che, risultando le aree interessate dall'intervento gravate da vincolo sismico l'emissione del presente Decreto, che sancisce l'efficacia della variante urbanistica connessa al programma straordinario di edilizia residenziale proposto, è stato con delibera G.R. n. 1389 del 05.10.2001 subordinato al rilascio da parte del Genio Civile di Foggia del parere previsto dalla legge 2.2.74 n. 64;

PRESO ATTO che il competente Genio Civile di Foggia con nota n. 32219 in data 8.1.2002 ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64 del 1974;

VISTO il comma IV dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

VISTO l'art. 81 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n° 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Foggia e della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste, l'Accordo di Programma per l'attuazione dell'intervento straordinario di edilizia residenziale n° 405/11 connesso alla lotta alla criminalità, sottoscritto in data 24.10.2001 dal Presidente della Giunta Regionale e dal Sindaco del Comune di Foggia ai sensi dell'art. 8 del D.L. 5.10.1993 n° 398 convertito nella legge 4.12.1993 n° 493, e ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 402 del 31.10.2001.
- Il presente decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
- Nel caso in cui non vengono rispettate in toto le condizioni e prescrizioni di cui al nominato Accordo di Programma, le determinazioni assunte si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e, pertanto le aree interessate ed individuate riacquistano la destinazione urbanistica contemplata dal vigente strumento urbanistico.
- Il presente Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/197, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13 e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/07/77 n. 616, determinando le conseguenziali variazioni alla strumentazione urbanistica vigente.

Bari, lì 4 febbraio 2002

L'Assessore
Edilizia Residenziale Pubblica
Urbanistica - Assetto del Territorio
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 27

DPGR n. 119 del 30/3/99. Nomina Comitato Tecnico Regionale faunistico-venatorio. Art. 5 L.R. 27/98. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 5 della L.R. 27/98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria", che prevede l'istituzione del Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

VISTO il DPGR n. 119 del 3/3/99 di nomina del suddetto Comitato;

CONSIDERATO che per effetto dell'applicazione del comma 11 dell'art. 5 della L.R. 27/98 il componente Sig. Vito MASSARO risulta decaduto dall'incarico di componente del Comitato Tecnico faunistico venatorio regionale di cui al DPGR n. 119 del 30/09/99;

PRESO ATTO che a seguito di formale comunicazione dell'Assessorato Agricoltura - Settore Caccia e Pesca, prot. n. 133/C del 16/01/01 e prot. n. 2332 del 20/08/01 il Presidente della Delegazione Regionale del WWF Puglia ha inviato propria nota datata 27/09/01 prot. 133/01 con la quale ha designato il nuovo rappresentante in seno al citato Comitato nella persona del Sig. Pasquale SALVEMINI;

RITENUTO di dover procedere alla sostituzione del Sig. Vito MASSARO con il Sig. Pasquale SALVEMINI quale rappresentante del WWF Puglia;

ACCERTATO che nei confronti del designato Sig. Pasquale SALVEMINI, giusta documentazione agli atti del Settore Caccia e Pesca, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81, cause impeditive alla nomina di che trattasi

DECRETA

- di sostituire, In seno al succitato Comitato Tecnico regionale faunistico-venatorio di cui al DPGR n.

119 del 30/3/99, il sig. Vito MASSARO con il Sig. Pasquale SALVEMINI nato a Molfetta il 10/09/1967 e residente in Molfetta in via Ten. Silvestri, 56 in rappresentanza del WWF Puglia;

- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 119 del 30/3/99;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente G.R. ex lett. K art. 4 L.R. 7/97 (comma 11 art. 5 L.R. 57/98);
- di pubblicare il presente decreto sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/94;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 che, pertanto, è un atto esecutivo.

Bari, addì 4 febbraio 2002

Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 28

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 15/12/2000 tra Regione Puglia ed il Comune di Taurisano ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e della D.lo n. 267/2000 per la realizzazione in Taurisano di struttura produttiva in Ditta Confestir s.r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione della ll.rr. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e del D.lvo n. 267/2000 art. 34 in data 9/10/2001 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di TAURISANO apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1214 del 10/08/2001 per la realizzazione di struttura produttiva in TAURISANO, da parte della ditta CONFESTIR S.r.l. in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.F.) e adottato (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n° 25 del 21/1/2001, con la quale il Consiglio Comunale di TAURISANO ha ratificato, ai sensi del D.lvo n. 267 del 18/08/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della ditta CONFESTIR S.r.l. dovrà essere prodotta, al Comune, idonea e formale garanzia (polizza assicurativa, fidejussione bancaria ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

CONSTATATO che, dagli elaborati del PUTT approvati con delibera di GR n. 1748 del 15/12/2000, l'area oggetto d'intervento è classificata, nell'ambito territoriale estesa, di tipo "E" valore normale art. 2.01 delle N.T.A. e come tale, per le opere in progetto, non è prevista la preventiva acquisizione del parere paesaggistico in base all'art. 5.03 delle N.T.A. citate per l'approvazione della variante urbanistica;

VISTO il citato D.lvo n. 267 del 18/08/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lvo n. 267/2000, anche ai fini della variante al P.d.F. vigente e al P.R.G. adottato del Comune di TAURISANO l'Accordo di Programma" per la realizzazione di una struttura produttiva da parte della ditta CONFESTIR S.r.l. sottoscritto in data 9/10/2001 dalla Regione Puglia e dal Comune di TAURISANO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione,

riacquistando le aree interessate la originaria destinazione urbanistica.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 4 febbraio 2002

L'Assessore
Edilizia Residenziale Pubblica
Urbanistica - Assetto del Territorio
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 29

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 27/07/2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Castellana Grotte (Ba) ai sensi delle ll.rr. n° 34/94 e 8/98 per la realizzazione di un complesso produttivo in Castellana Grotte da parte del Consorzio "Sapori&Sapori".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle ll.rr. 19 dicembre 1994 n° 34 e 8/98 e dell'art. 27 della l.s. 8 giugno 1990 n° 142 (come sostituito dall'art. 34 del D.lvo 267/2000), in data 27/7/2001 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di CASTELLANA GROTTTE apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1867 del 22/12/2000 per la realizzazione di un complesso produttivo a carattere industriale di tipo agroalimentare in CASTELLANA GROTTTE, da parte del Consorzio "Sapori & Sapori", in variante allo strumento urbanistico generale vigente;

VISTA la deliberazione n° 82 del 13/8/2001 con la quale il Consiglio Comunale di CASTELLANA GROTTTE ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lvo 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura del Con-

sorzio "Sapori & Sapori" dovrà essere fornita, al Comune di CASTELLANA GROTTI, idonea e formale garanzia (polizza assicurativa, fidejussione, bancaria ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

CONSTATATO che dagli elaborati del PUTT/P. approvati con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, Farea oggetto d'intervento è classificata quale Ambito territoriale esteso di valore rilevante "B", per le opere in progetto, con deliberazione di G.R. n. 1597 del 5/11/2001 è stato rilasciato il parere paesaggistico favorevole in base all'art. 5.03 delle NTA del predetto PUTT/P. preliminare all'approvazione della variante urbanistica;

VISTO il V comma dell'art. 34 del D.lvo n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lvo 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di CASTELLANA GROTTI l'Accordo di Programma per la realizzazione di un complesso produttivo a carattere industriale del tipo agroalimentare in CASTELLANA GROTTI, da parte del Consorzio "Sapori & Sapori" sottoscritto in data 27/7/2001 dalla Regione Puglia e dal Comune di CASTELLANA GROTTI, in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico generale.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e

sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 4 febbraio 2002

L'Assessore
Edilizia Residenziale Pubblica
Urbanistica - Assetto del Territorio
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 30

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 12 dicembre 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di Apricena ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli da parte della ditta: Italconserva s.r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 12 dicembre 2001 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di APRICENA apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 1591 del 5 novembre 2001 per la realizzazione di un opificio per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la deliberazione n° 50 del 14 dicembre 2001, con la quale il Consiglio Comunale di APRICENA ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dal Genio Civile di Foggia con nota n. 15821 del 04.06.2001;

CONSTATATO che l'area oggetto d'intervento è classificata di valore normale "E" dal PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e quindi non è soggetta alle norme di cui al titolo II "ambiti territoriali estesi" ed al titolo III "ambiti territoriali distinti" del citato PUTT, così come definiti dall'art. 1.03, e pertanto, per le opere in progetto, non

è prevista la preventiva acquisizione del parere paesaggistico in base all'art. 2.01 delle NTA del predetto PUTT per l'approvazione della variante urbanistica;

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della società "ITALCONSERVE S.R.L." dovrà essere fornita, al Comune di APRICENA, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di APRICENA, l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un opificio per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli da parte della ditta "ITALCONSERVE S.R.L." sottoscritto in data 12 dicembre 2001 dalla Regione Puglia e dal Comune di APRICENA in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, li 4 febbraio 2002

L'Assessore
Edilizia Residenziale Pubblica
Urbanistica - Assetto del Territorio
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2002, n. 31

Approvazione accordo di programma sottoscritto in data 10 maggio 2001 tra Regione Puglia ed il Comune di San Severo ai sensi della l.r. n° 34/94 e succ. mod. e integr. e del D.lgs n. 267/2000 per la realizzazione di un opificio industriale da parte della ditta: Orlando s.r.l.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIDERATO che in attuazione delle l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, in data 10 maggio 2001 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di SAN SEVERO apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n° 328 del 10 aprile 2001 per la realizzazione di un complesso produttivo a carattere industriale per la costruzione di macchine agricole e serbatoi e la commercializzazione di accessori ed attrezzature per l'agricoltura in variante allo strumento urbanistico vigente;

VISTA la deliberazione n° 31 del 05 giugno 2001, con la quale il Consiglio Comunale di SAN SEVERO ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 DEL D.lgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, dal Genio Civile di Foggia con nota n. 24306 del 16.11.2001;

CONSTATATO che l'area oggetto d'intervento è classificata di valore normale "E" dal PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e quindi non è soggetta alle norme di cui al titolo II "ambiti territoriali estesi" ed al titolo III "ambiti territoriali distinti" del citato PUTT, così come definiti dall'art. 1.03, e pertanto, per le opere in progetto, non è prevista la preventiva acquisizione del parere paesaggistico in base all'art. 2.01 delle NTA del predetto PUTT per l'approvazione della variante urbanistica;

CONSIDERATO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura della società "ORLANDO S.R.L." dovrà essere fornita, al

Comune di SAN SEVERO, idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art.34 del D.lgs n. 267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

- E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di SAN SEVERO, l' "Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso produttivo a carattere industriale per la costruzione di macchine agricole e serbatoi e la commercializzazione di accessori ed attrezzature per l'agricoltura da parte della ditta ORLANDO S.R.L. sottoscritto in data 10 maggio 2001 dalla Regione Puglia e dal Comune di SAN SEVERO in attuazione della l.r. n° 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n° 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

Bari, li 4 febbraio 2002

L'Assessore
Edilizia Residenziale Pubblica
Urbanistica - Aspetto del Territorio
Dott. Enrico Santaniello

Il Presidente della
Regione Puglia
Dott. Raffaele Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE COMMERCIO 28 gennaio 2001, n. 3

Art. 8 del D.M. 501/96. Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce. Sostituzione componente (V. Ianniello - F. Cosentini).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE COMMERCIO

VISTA l'istruttoria espletata dall'Ufficio Mercati ed Attività Delegate dalla quale si rileva che:

- l'art. 9 della L. 580/93 ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;
- l'art. 7 del D.M. 501/93, prevede che il Presidente della G.R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale e con D.P.G.R. n° 168 del 21.04.99 è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Lecce.

Con il suddetto decreto era stato nominato, in seno al Consiglio camerale, in rappresentanza del settore "agricoltura" il sig. Saverio VIOLA, designato congiuntamente dalla Unione Provinciale Agricoltori (U.P.A.), Confederazione Italiana Agricoltura (C.I.A.) e Coldiretti della provincia di Lecce.

A seguito delle dimissioni del sig. Saverio Viola, si è provveduto, con Determinazione Dirigenziale n. 9 del 6 giugno 2000 a nominare il dott. Vincenzo Ianniello in sostituzione del dimissionario su detto.

Con nota n. 14676 del 2 luglio 2001, il Presidente della Camera di Commercio di Lecce, ha comunicato che il dott. Vincenzo Ianniello ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere camerale.

Con nota del 5 novembre 2001 le organizzazioni U.P.A, C.I.A. e COLDIRETTI hanno congiuntamente designato, in sostituzione del dimissionario Vincenzo Ianniello, quale componente del consiglio della Camera di Commercio di Lecce il dott. Francesco COSENTINI, nato a Cosenza il 15 aprile 63;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun

mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

VISTO l'art. 45 del decreto legislativo n. 80/98;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98, concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa - Direttive alle strutture organizzative regionali";

RILEVATO che l'art. 6, comma 5°, della L.R. 7/97 dispone che i provvedimenti dirigenziali sono resi pubblici mediante l'affissione in apposito Albo;

VISTA la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario responsabile e del Dirigente dell'Ufficio;

DETERMINA

- di nominare, in sostituzione del dimissionario dott. Vincenzo Ianniello, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Lecce, in rappresentanza del settore "agricoltura" il dott. Francesco Cosentino nato a Cosenza il 15 aprile 1963 e residente a Lecce in Via Tasselli, n. 20;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del Settore Commercio, istituito con decreto dirigenziale n. 1 del 27/8/1998.

Uno degli esemplari originali del presente provvedimento, completo di attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo, sarà trasmesso alla Segreteria della G.R. e l'altro depositato nella raccolta dei provvedimenti dirigenziali del Settore Commercio.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97 e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, così come previsto dall'art. 8 del D.M. 501/96.

Il Dirigente di Settore
Ing. Antonio Siggillino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
LL.PP. 1 febbraio 2002, n. 28

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1 "Risorse Naturali" - Misura 1.3 "Interventi per la Difesa del Suolo". Area di azione 1 "Mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio con particolare riguardo agli insediamenti abitati, ai territori, alle aree produttive caratterizzati da dissesti idrogeologici". Azione 1a) "Primi interventi urgenti, nelle more della definizione dei piani di bacino e/o dei relativi piani stralcio". Approvazione graduatoria interventi anno 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

VISTA la L.R. n. 13/2000;

VISTA la L.R. 4.2.1997 n.7;

VISTA la deliberazione n.3261 in data 28.7.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n.29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1225 del 10.10.2000 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2000 - 2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 - 2006 sono previste le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione dell'area di azione 1 - "Mitigazione e/o rimozione dello stato di rischio con particolare riguardo agli insediamenti abitati, ai territori, alle aree produttive caratterizzati da dissesti idrogeologici" - azione 1 a) - "Primi interventi urgenti nelle more della definizione dei piani di bacino o dei relativi piani stralcio", inserita nell'asse I - Risorse Naturali - Misura 1.3 Interventi per la difesa del suolo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 7

del 23.1.2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 Suppl. del 16.2.2001, con la quale è stato approvato il bando di selezione pubblica degli interventi relativi all'azione 1 a) innanzi citata, predisposto dall'Assessorato ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo e Risorse Naturali;

VISTO l'art.27, comma 1°, della L.R. n.13/2000 che dispone la selezione delle proposte di finanziamento presentate entro il 31 maggio di ogni anno civile per la durata del periodo programmato ed il successivo comma 11 che prevede per i soggetti attuatori degli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati la possibilità di partecipare alla selezione dell'anno successivo presentando domanda di conferma nei termini fissati al comma 1;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1126 del 3 agosto 2001 che ha prorogato al 30.9.2001 il termine di presentazione delle istanze di conferma di cui sopra;

RILEVATO che, al fine di predisporre la graduatoria degli interventi ammissibili per l'anno 2002, è stato costituito presso l'Assessorato ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo e Risorse Naturali apposito gruppo di lavoro per procedere alla istruttoria delle istanze pervenute.

VISTA la nota in data 21/12/2001, con la quale il Gruppo di Lavoro, innanzi richiamato, a conclusione della fase istruttoria delle proposte pervenute, ha trasmesso il relativo verbale con le risultanze che, sinteticamente, di seguito si riportano:

Sono state esaminate complessivamente n° 20 istanze, di cui n° 6 di riproposizione progetti già presentati precedentemente, per ognuna delle quali è stata redatta apposita scheda riepilogativa contenente il punteggio complessivo assegnato a seguito della istruttoria sulla documentazione presentata;

Sono risultate ammissibili a finanziamento n° 20 istanze.

CONSIDERATO che sulla scorta delle risultanze della istruttoria espletata dal richiamato gruppo di lavoro ed in base alle istanze di conferma presentate dai soggetti attuatori per gli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati si è proceduto, in conformità ai criteri stabiliti nel bando pubblico di selezione, alla formulazione di n° 2 graduatorie distinte per:

A) Siti per i quali è stato pronunciato lo stato di emergenza ai sensi dell'art.5 della legge n.225/1992 da

parte del Dipartimento della Protezione Civile del Ministero degli Interni, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

B) Siti individuati nel piano regionale straordinario definito ai sensi della legge n.267/1998, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.1492 del 27.10.99, concernente i siti a maggiore rischio idrogeologico/idraulico classificati R4;

RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art.27, comma 6 della L.R. 25.9.2000 n.13 all'approvazione delle graduatorie come innanzi distinte per gli interventi risultati ammissibili;

RITENUTO, altresì, di dover considerare, in questa fase, gli importi di finanziamento richiesti puramente indicativi e che gli stessi saranno oggetto di verifica anche con le amministrazioni interessate;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. Di prendere atto delle n° 20 nuove istanze pervenute, contenute nell'elenco A allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
2. Di dichiarare ammissibili a finanziamento n° 20 istanze di cui all'elenco B allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. Di prendere atto delle istanze di conferma presentate dai soggetti attuatori per gli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati;
4. Di approvare la graduatoria degli interventi, ricompresi nell'allegato C parte integrante del presente provvedimento, relativi ai siti per i quali è stato pronunciato lo stato di emergenza ai sensi dell'art.5 della legge n.225/1992 da parte del Dipartimento della Protezione Civile del Ministero degli Interni, con decreto della Presidenza del

Consiglio dei Ministri, ordinati secondo l'ordine decrescente del punteggio a ciascuno attribuito;

5. Di approvare la graduatoria degli interventi, ricompresi nell'allegato D parte integrante del presente provvedimento, relativi ai siti individuati nel piano regionale straordinario definito ai sensi della legge n.267/1998, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n.1492 del 27.10.99, concernente i siti a maggiore rischio idrogeologico/idraulico classificati R4, ordinati secondo l'ordine decrescente del punteggio a ciascuno attribuito;
6. Di notificare copia del presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Presidenza della Giunta Regionale – Area delle Politiche Comunitarie
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione.

Bari, lì 01/02/2002

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Armando Serra

ALLEGATO A**Misura 1.3 – Azione 1 a)****ELENCO ISTANZE TRASMESSE ENTRO IL 31/05/2001**

N°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO PROGETTO	
			Lire	Euro
1	ANDRANO	Interv. di prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico	8.110.000.000	4.188.465,45
2	CARLANTINO	Lavori di consolidamento frana Rione Toppo – VII lotto	5.000.000.000	2.582.284,50
3	CARLANTINO	Lavori di consolidamento idrogeologico Vallone delle Macchie-Valmatrano	5.000.000.000	2.582.284,50
4	CARLANTINO	Completamento sistemazione zona a valle campo sportivo	1.200.000.000	619.748,28
5	CASALNUOVO MONTER.	Interventi urgenti di difesa del suolo tra Via Fermi e Via Diaz	1.450.000.000	748.862,50
6	DELICETO (riproposizione)	Lavori di sistemazione torrente Gavittello per rischio idrogeologico del centro abitato	2.100.000.000	1.084.559,49
7	DELICETO (riproposizione)	Lavori di sistemazione torrente Fontana per rischio idrogeologico del centro abitato	2.399.626.630	1.239.303,73
8	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesto a valle di Vico IV Fontanelle	2.000.000.000	1.032.913,80
9	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesto a valle di Piazza Europa	2.000.000.000	1.032.913,80
10	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesti Pendice Gavittelle	2.000.000.000	1.032.913,80
11	FAETO (riproposizione)	Consolidamento area mattatoio comunale	1.000.000.000	516.456,90
12	MONTE SANT'ANGELO	Sistemazione idraulico-scolante aree confidali torrenti Pulsano-Fazzino-Petrulo	2.750.000.000	1.420.256,47
13	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento Via Inforzi	1.000.000.000	516.456,90
14	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento frana Masseria Petrizzi	880.000.000	454.482,07
15	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolid. frana loc.Convento Cappuccini	1.000.000.000	516.456,90
16	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolid. frana località Colle Cattivo	1.045.000.000	539.697,46
17	SALICE SALENTINO	Intervento urgente per la riduzione del rischio idrogeologico nel centro urbano	1.000.000.000	516.456,90
18	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in loc. "Santa Maria della Sanità-Cimitero"	1.086.250.243	561.001,43
19	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area loc. Frana Castelvetere	1.058.332.215	546.582,97
20	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in località "Tratturello"	1.108.668.389	572.579,44

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

ALLEGATO B**Misura 1.3 – Azione 1A****ELENCO ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI**

N°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO PROGETTO	
			Lire	Euro
1	ANDRANO	Interv. di prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico	8.110.000.000	4.188.465,45
2	CARLANTINO	Lavori di consolidamento frana Rione Toppo – VII lotto	5.000.000.000	2.582.284,50
3	CARLANTINO	Lavori di consolidamento idrogeologico Vallone delle Macchie-Valmatrano	5.000.000.000	2.582.284,50
4	CARLANTINO	Completamento sistemazione zona a valle campo sportivo	1.200.000.000	619.748,28
5	CASALNUOVO MONTER.	Interventi urgenti di difesa del suolo tra Via Fermi e Via Diaz	1.450.000.000	748.862,50
6	DELICETO (riproposizione)	Lavori di sistemazione torrente Gavitello per rischio idrogeologico del centro abitato	2.100.000.000	1.084.559,49
7	DELICETO (riproposizione)	Lavori di sistemazione torrente Fontana per rischio idrogeologico del centro abitato	2.399.626.630	1.239.303,73
8	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesto a valle di Vico IV Fontanelle	2.000.000.000	1.032.913,80
9	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesto a valle di Piazza Europa	2.000.000.000	1.032.913,80
10	DELICETO (riproposizione)	Lavori di risanamento dissesti Pendice Gavitelle	2.000.000.000	1.032.913,80
11	FAETO (riproposizione)	Consolidamento area mattatoio comunale	1.000.000.000	516.456,90
12	MONTE SANT'ANGELO	Sistemazione idraulico-scolante aree confidali torrenti Pulsano-Fazzino-Petrulo	2.750.000.000	1.420.256,47
13	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento Via Inforzi	1.000.000.000	516.456,90
14	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento frana Masseria Petrizzi	880.000.000	454.482,07
15	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolid. frana loc.Convento Cappuccini	1.000.000.000	516.456,90
16	S.MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolid. frana località Colle Cattivo	1.045.000.000	539.697,46
17	SALICE SALENTINO	Intervento urgente per la riduzione del rischio idrogeologico nel centro urbano	1.000.000.000	516.456,90
18	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in loc. “Santa Maria della Sanità-Cimitero”	1.086.250.243	561.001,43
19	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area loc. Frana Castelvetero	1.058.332.215	546.582,97
20	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in località “Tratturello”	1.108.668.389	572.579,44

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

ALLEGATO C**MISURA 1.3 - AZIONE 1A**

Anno 2002 - Graduatoria degli interventi relativi ai siti per i quali è stato pronunciato lo stato di emergenza

n°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO Progetto		punteggio complessivo
			Lire	Euro	
1	CAMPI SALENTINA integrazione finanziamento	Lav. prevenzione rischio idraulico zona sud-ovest	1.927.732.203	995.590,60	81
2	SALICE S.	Lav. compl. rete fog. pluviale	1.000.000.000	516.456,90	81
3	SALICE S.	Intervento urgente per la riduzione del rischio idrogeologico nel centro urbano	1.000.000.000	516.456,90	80
4	TUGLIE	Compl. rete fog. pluviale	9.900.000.000	5.112.923,30	72
5	CAMPI SALENTINA	Lav. prevenzione rischio idraulico zona nord-ovest	4.631.000.000	2.391.711,90	72
6	SQUINZANO	Lav. rete pluviale a N-S abitato	1.800.000.000	929.622,42	71
7	VILLA CASTELLI	Interv. difesa del suolo	3.100.000.000	1.601.016,39	56
8	RUTIGLIANO	Lav. difesa idraulica dell'abitato	6.750.000.000	3.486.084,07	52

IL RESPONSABILE DI MISURA

(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Armando Serra)

ALLEGATO D**MISURA 1.3 AZIONE 1A****Anno 2002 - Graduatoria degli interventi relativi ai siti individuati nel piano regionale****straordinario definito ai sensi della legge n.267/1998**

n°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO Progetto		punteggio complessivo
			Lire	Euro	
1	DELICETO	Ris. dissesto a valle Piazza Europa	2.000.000.000	1.032.913,80	73,8
2	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. dif. del suolo area zona depuratore	1.300.000.000	671.393,97	73,6
3	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. area zona depuratore Vallone Porta Nuova	1.300.000.000	671.393,97	73,6
4	S. MARCO LA CATOLA	Lav. consolid. cavità sott. Corso Garibaldi ed altri	1.000.000.000	516.456,90	72,9
5	S. MARCO LA CATOLA	Lav. cons.cavità sotterr. Via Cairoli e vichi ed altri	1.000.000.000	516.456,90	72,9
6	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. dissesti Vallone Porta Nuova scuola elem.	1.300.000.000	671.393,97	72,8
7	S. MARCO LA CATOLA	Lav. consolidamento Via Cairoli	1.116.000.000	576.365,90	72
8	S. MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento Via Inforzi	1.000.000.000	516.456,90	72
9	S. MARCO LA CATOLA	Lav. consolidamento Via Marconi	925.000.000	477.722,63	71,1
10	ALBERONA integrazione finanziamento	Lav. sist. movim. franoso zona municipio	650.000.000	335.696,98	65,7
11	CASTELLUCCIO V.	Lav. movim. franosi loc. Porta del Pozzo	2.000.000.000	1.032.913,80	65,7
12	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. rischio idrogeologico Via Pagano ed altri	900.000.000	464.811,21	65,6
13	DELICETO	Lav. risanam. Pendice Gravitelle	2.000.000.000	1.032.913,80	65,6
14	ACQUARICA DEL CAPO	Eliminazione allagamenti centro abitato	4.900.000.000	2.530.638,81	65,1
15	S. MARCO LA CATOLA	Lav. consolidamento centro urbano e versanti	1.500.000.000	774.685,35	65
16	CASTELLUCCIO V.	Lav. consolidamento franoso zona cimitero	1.970.000.000	1.017.420,09	64,8
17	CASTELLUCCIO V.	Lav. consolid. diss. Idrogeol. loc. Freddo-Amabile	2.000.000.000	1.032.913,80	64,8
18	DELICETO	Lav. sist. Torrente Gavittelle	2.100.000.000	1.084.559,49	64,8
19	MATTINATA	Lav. sist. idraulica Vallone Mattinatella	4.076.652.166	2.105.415,14	64
20	ALBERONA	Lav. movim. franoso zona Via Ripa	2.600.000.000	1.342.787,94	63,9
21	CELLE S. VITO	Dissesto idrogeologico Via dei Provenzali	2.000.000.000	1.032.913,80	63,7
22	TROIA	Interv. centro urbano fronte Via Tredanari	1.500.000.000	774.685,35	63
23	FAETO	Lav. consolid. area del Mattatoio e Via Celle	1.000.000.000	516.456,90	63
24	S. MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento frana località Convento Capuccini	1.000.000.000	516.456,90	63
25	ALBERONA	Interv. conten. mov. franoso zona Vescoile	890.000.000	459.646,64	62,1

ALLEGATO D**MISURA 1.3 AZIONE 1A**

Anno 2002 - Graduatoria degli interventi relativi ai siti individuati nel piano regionale straordinario definito ai sensi della legge n.267/1998

26	S. MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento frana località Colle Cattivo	1.045.000.000	539.697,46	62,1
27	MIGGIANO	Op. idrauliche difesa Territ. urbano	1.800.000.000	929.622,42	59,5
28	CELENZA V.	Lav. consolidamento area cimiteriale	2.000.000.000	1.032.913,80	57,4
29	ANDRANO	Interventi di prevenzione del rischio idraulico ed idrogeologico	8.110.000.000	4.188.465,45	57,4
30	VOLTURARA APPULA	Lav. consolid. area Masseria S.Gregorio	1.078.433.703	556.964,53	56,8
31	ACCADIA	Lav. consolidamento rione Fossi	4.530.000.000	2.339.549,75	56,7
32	CARLANTINO	Lavori di consolidamento frana Rione Toppo - VII lotto	5.000.000.000	2.582.284,50	56
33	ROSETO V.	Lav. dissesti centro abitato zona Ariella	5.000.000.000	2.582.284,50	55,8
34	S. MARCO LA CATOLA	Primi lavori urgenti di consolidamento frana Masseria Petrizzi	880.000.000	454.482,07	55,2
35	MONTELEONE	Interv. conten. mov. franoso loc. Dietro l'Albero	1.500.000.000	774.685,35	54
36	CASSANO	Lav. dissesto cava N-E- Collina del Convento	3.461.000.000	1.787.457,33	52
37	ACCADIA	Lav. interv. area zona Oberdan	1.000.000.000	516.456,90	51,2
38	NEVIANO	Lav. di regimentazione acque superficiali	3.000.000.000	1.549.370,70	50,4
39	MONTELEONE	Lav. conten. mov. franoso loc. Macchia Caselle	1.500.000.000	774.685,35	49,6
40	LESINA	Lav. ampl. fognatura bianca della Marina	1.600.000.000	826.331,04	48,6
41	BOVINO	Lav. elem. rischi idrogeologico loc. Pianello	1.300.000.000	671.393,97	45,9
42	S. AGATA DI PUGLIA	Difesa del suolo Torrente Calaggio	1.300.000.000	671.393,97	45
43	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in località "Trattarello"	1.108.668.389	572.579,44	45
44	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area in località "Santa Maria della Sanità-Cimitero"	1.086.250.243	561.001,43	45
45	CASALNUOVO MONTER.	Interventi urgenti di difesa del suolo tra Via Fermi e Via Diaz	1.450.000.000	748.862,50	43,4
46	TROIA	Lav. dissesti idrogeologico Fosso Caprapozza	5.200.000.000	2.685.575,88	42,7
47	BOVINO	Interv. risan. zona Municipio	1.530.000.000	790.179,06	42,4
48	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. consolid. loc. Fontana del Fico	1.300.000.000	671.393,97	41,6
49	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. consolid. aree loc. Chiocca la Cava	1.300.000.000	671.393,97	41,6
50	BOVINO	Lav. risanamento area Cimitero	1.050.000.000	542.279,74	40,8
51	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. consolid. loc. Chiocca la Cava Marchitellizzo	1.300.000.000	671.393,97	40,8

ALLEGATO D**MISURA 1.3 AZIONE 1A****Anno 2002 - Graduatoria degli interventi relativi ai siti individuati nel piano regionale straordinario definito ai sensi della legge n.267/1998**

52	BOVINO	Sist. idrogeol. bacino zona Ponte in Bovino	2.780.000.000	1.435.750,18	40,8
53	BOVINO	Lav. ris. area Monte Castro vers. Campo sport.	2.900.000.000	1.497.725,01	40,5
54	CARLANTINO	Lavori di consolidamento idrogeologico Vallone delle Macchie-Valmatrano	5.000.000.000	2.582.284,50	40
55	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. sist. area comunale loc. Trisciti	540.000.000	278.886,73	39,2
56	ANZANO	lav. compl. op. conten. area Campo Sportivo	1.280.000.000	661.064,80	39,2
57	S.CESAREA TERME	Piano territ. fenom. erosive coste P. bac.	700.000.000	361.519,83	38,3
58	CARLANTINO	Lav. consolid. idrog. centro abitato	5.000.000.000	2.582.284,50	37,1
59	CELLE S. VITO	Lav. sist. mov. franosi Via Fontanella	750.000.000	387.342,67	36,9
60	CARLANTINO	Lav. consolid. idrog. Loc. Passo Zecchino	4.500.000.000	2.324.056,05	36,4
61	CANDELA	Lav. consolid. e sistemazione territorio	2.000.000.000	1.032.913,80	35,7
62	VOLTURARA APPULA	Lav. consolid. centro urbano Largario comunale	1.024.952.100	529.343,58	35
63	VOLTURARA APPULA	Lavori di consolidamento area località Frana Castelvetero	1.058.332.215	546.582,97	35
64	MONTE S. ANGELO	Sistemazione idraulico-scolante aree confidali torrente Pulsano-Fazzino-Petrullo	2.750.000.000	1.420.256,47	34,3
65	BOVINO	Ris. dissesto idrogeol. - Villa S. Antonio	1.550.000.000	800.508,19	30,6
66	VIESTE	Interv. a valle del torrente la Teglia	2.699.164.047	1.394.001,89	28,7
67	MINERVINO LECCE	Regim. acque superficiali canale Cocumula	10.000.000.000	5.164.568,90	21,7
68	RODI GARGANICO	Lav. regim. acque meteoriche	4.500.000.000	2.324.056,05	15,3
69	VOLTURARA APPULA	Lav. consolid. loc. Pretura - zona urbana	1.000.000.000	516.456,90	13,5
70	VOLTURINO	Lav. difesa del suolo sito Passo del Lupo	361.450.875	186.673,80	13,5
71	CELLE S. VITO	Lav. consolid. centro abitato Via Roma	1.000.000.000	516.456,90	12,6
72	RIGNANO G.	Lav. rinaturalizzazione aree soggette ad erosione Vallone Cantalupo	3.466.043.877	1.790.062,27	12,6
73	BOVINO	Lav. risan. Via De Gasperi e zona Pol.	1.200.000.000	619.748,28	11,7
74	VOLTURINO	Lav. ricostruz. Bosco	4.000.000.000	2.065.827,60	11,7
75	CARLANTINO	Completamento sistemazione zona a valle campo sportivo	1.200.000.000	619.748,28	10,8
76	S. AGATA DI PUGLIA	Lav. rischio idraul. torrente Frugno	1.300.000.000	671.393,97	10,4
77	ISCHITELLA	Lav. sist. idraulica torrente S. Barbara	400.000.000	206.582,76	9,8
78	CASSANO	Riquarif. ambientale cava N-O collina S. Lucia	2.499.290.000	1.290.775,56	8,4

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE LL.PP. 1 febbraio 2002, n. 29

P.O.R. Puglia 2000/2006 - Asse 1 "Risorse Naturali" - Misura 1.3 "Interventi per la Difesa del Suolo". Area di azione 2 "Difesa delle coste regionali colpite da fenomeni di subsidenza ed erosione dei litorali sabbiosi e dissesto dei litorali rocciosi". Azione 2 a) "Realizzazione d'interventi di difesa delle coste". Approvazione graduatoria interventi anno 2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

VISTA la L.R. n. 13/2000;

VISTA la L.R. 4.2.1997 n.7;

VISTA la deliberazione n.3261 in data 28.7.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 3.2.1993 n.29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1225 del 10.10.2000 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2000 – 2006;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 dell'11.12.2000 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2000 – 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia 2000 – 2006 sono previste le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione dell'area di azione 2 "Difesa delle coste regionali colpite da fenomeni di subsidenza ed erosione dei litorali sabbiosi e dissesto dei litorali rocciosi". – Azione 2 a) "Realizzazione d'interventi di difesa delle coste", inserita nell'asse I –Risorse Naturali – Misura 1.3 Interventi per la difesa del suolo;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 23.1.2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 30 Suppl. del 16.2.2001, con la quale è stato approvato il bando di selezione pubblica degli interventi relativi all'azione 2 a) innanzi citata, predisposto

dall'Ass.to ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo e Risorse Naturali;

VISTO l'art.27, comma 1°, della L.R. n.13/2000 che dispone la selezione delle proposte di finanziamento presentate entro il 31 maggio di ogni anno civile per la durata del periodo programmato ed il successivo comma 11 che prevede per i soggetti attuatori degli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati la possibilità di partecipare alla selezione dell'anno successivo presentando domanda di conferma nei termini fissati al comma 1;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1126 del 3 agosto 2001 che ha prorogato al 30.9.2001 il termine di presentazione delle istanze di conferma di cui sopra;

RILEVATO che, al fine di predisporre la graduatoria degli interventi ammissibili per l'anno 2002, è stato costituito presso l'Assessorato ai Lavori Pubblici - Difesa del Suolo e Risorse Naturali apposito gruppo di lavoro per procedere alla istruttoria delle istanze pervenute.

VISTA la nota in data 21/12/2001, con la quale il Gruppo di Lavoro, innanzi richiamato, a conclusione della fase istruttoria delle proposte pervenute, ha trasmesso il relativo verbale con le risultanze che, sinteticamente, di seguito si riportano:

Sono state esaminate complessivamente n° 2 istanze, per le quali è stata redatta apposita scheda riepilogativa contenente il punteggio complessivo assegnato a seguito della istruttoria sulla documentazione presentata;

Entrambe le istanze sono risultate ammissibili a finanziamento; tuttavia quella presentata dal Comune di Margherita di Savoia riguarda un sito già ammesso a finanziamento nel programma P.O.R. anni 2000-2001 con D.D. n°517 del 12/10/2001, per un importo di £.4.080.000.000;

CONSIDERATO che sulla scorta delle risultanze della istruttoria espletata dal richiamato gruppo di lavoro ed in base alle istanze di conferma presentate dai soggetti attuatori per gli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati si è proceduto, in conformità ai criteri stabiliti nel bando pubblico di selezione, alla formulazione della graduatoria degli interventi ammissibili;

RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art.27,

comma 6 della L.R. 25.9.2000 n.13 all'approvazione della graduatoria degli interventi risultati ammissibili;

RITENUTO, altresì, di dover considerare, in questa fase, gli importi di finanziamento richiesti puramente indicativi e che gli stessi saranno oggetto di valutazione in base agli atti adottati dall'Amministrazione Regionale e di verifica anche con le Amministrazioni interessate;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DETERMINA

1. Di prendere atto delle n° 2 nuove istanze pervenute, contenute nell'elenco A allegato al presente

- provvedimento per farne parte integrante;
2. Di dichiarare ammissibili a finanziamento n° 2 istanze di cui all'elenco B allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. Di prendere atto delle istanze di conferma presentate dai soggetti attuatori per gli interventi ritenuti ammissibili e non finanziati;
4. Di approvare la graduatoria degli interventi, ricompresi nell'allegato C parte integrante del presente provvedimento, ordinati secondo l'ordine decrescente del punteggio a ciascuno attribuito;
5. Di provvedere con successivo atto alla individuazione degli interventi e dei relativi importi da ammettere a finanziamento sulla base delle verifiche effettuate che tengano conto anche di altri atti adottati dall'Amministrazione Regionale, nonché delle risorse finanziarie a disposizione;
6. Di notificare copia del presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Presidenza della Giunta Regionale – Area delle Politiche Comunitarie;
7. Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la sua pubblicazione.

Bari, lì 01/02/2002

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Armando Serra

ALLEGATO A**Misura 1.3 – Azione 2 a)****ELENCO ISTANZE TRASMESSE ENTRO IL 31/05/2001**

n°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO PROGETTO	
			Lire	Euro
1	MARGHERITA di SAV. *	Lavori di difesa dall'erosione del litorale del Comune	9.600.000.000	4.957.986,23
2	VIESTE	Lavori di protezione dall'erosione marina della Baia di Marina Piccola nell'abitato	2.500.000.000	1.291.142,25

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

*

Sito già ammesso a finanziamento.

ALLEGATO B**Misura 1.3 – Azione 2 a)****ELENCO ISTANZE RITENUTE AMMISSIBILI**

n°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO PROGETTO	
			Lire	Euro
1	MARGHERITA di SAV. *	Lavori di difesa dall'erosione del litorale del Comune	9.600.000.000	4.957.986,23
2	VIESTE	Lavori di protezione dall'erosione marina della Baia di Marina Piccola nell'abitato	2.500.000.000	1.291.142,25

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

*

Sito già ammesso a finanziamento.

ALLEGATO C**Misura 1.3 - Azione 2 a****Anno 2002 - Graduatoria degli interventi relativi alla difesa delle coste**

n°	COMUNE	LAVORI	IMPORTO PROGETTO		punteggio complessivo
			Lire	Euro	
1	MARGHERITA DI SAVOIA *	Lav. difesa erosione del litorale del Comune	9.600.000.000	4.957.986,23	29
2	ISCHITELLA	Lav. fenom. erosivo Foce Varano	1.800.000.000	929.622,42	14
3	AMM.NE PROV. LE TARANTO	Lizzano interv. difesa delle coste	1.780.000.000	919.293,28	12
4	VICO GARGANICO	interv. Difesa delle coste dei litoranei	8.000.000.000	4.131.655,19	11
5	AMM.NE PROV. LE TARANTO	Torricella- lav. Cons. litorale	2.350.000.000	1.213.673,71	11
6	VIESTE	protezione dall'erosione Baia di Marina Piccola	2.500.000.000	1.291.142,25	11
7	AMM.NE PROV. LE TARANTO	Maruggio- lav dif. Costa - fenomeni erosione	1.780.000.000	919.293,28	10
8	POLIGNANO	lav. Cavità e pareti rocc. Bastione S. Stefano	10.000.000.000	5.164.568,99	9
9	PESCHICI	lav. Messa in sicurezza costoni rocciosi	8.000.000.000	4.131.655,19	5
10	RODI GARGANICO	Iinterv. Difesa coste e dei litorali	8.000.000.000	4.131.655,19	5
11	CHIEUTI	lav. Recupero ambientale del litorale	12.977.596.800	6.702.369,40	3

IL RESPONSABILE DI MISURA
(Dott. Rodolfabio Bianco)

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Armando Serra)

*

Sito già ammesso a finanziamento.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITRITTO (Bari)
DELIBERA C.C. 22 gennaio 2002, n. 1

Approvazione P. di L. zona C1.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Approvare, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 27 della LR n. 56/80 nel testo vigente, il Piano di Lottizzazione in zona C1 - via Mons. Nicodemo Angolo via Nenni - delle aree riportate in catasto al Fg. 8 particelle 1847/418/789/792/788/791/787/790/421, della Ditta "Case Moderne" srl - via C. Giusso 4/c - 70125 Bari alle stesse condizioni riportate nella delibera di adozione;
- 2) DI DARE ATTO che gli elaborati di progetto sono quelli allegati alla delibera consigliare di adozione nr. 27 del 24/06/1994, che di seguito si riportano in elenco:
 - Tav. n. 1 Relazione Tecnica, Relazione finanziaria;
 - Tav. n. 2 Stralcio di P. di F., Allineamenti e capisaldi; Planimetria stato dei luoghi - Inserimento del P. di L. nel P. di F.;
 - Tav. n. 3 individuazione della maglia su catastale, Planimetria del P. di L. su Catastale;
 - Tav. n. 4 urbanizzazioni primarie; urbanizzazioni secondarie; schema impianti;
 - Tav. n. 5 piano quotato viabilità - profili longitudinali viabilità di progetto;
 - Tav. n. 6 Planovolumetria, sezioni; tipologia "a"; tipologia "b"; particolari;
 - Tav. n. 7 quantificazione superficie territoriale - computo superfici; quadro ditte e percentuali;
 - Tav. n. 8 dimostrazione superfici; computo superfici; Tipologia "a": dim. superfici; Tipologia "b" dim. superfici; NTA; dimostrazione indici;

- Tav. n. 9 planimetria generale; distanze dai confini; allineamenti VIALE DI ACCESSO AI FABBRICATI RISPETTO AI CAPISALDI.

- 3) DI STABILIRE che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 21, comma 10 della legge Regionale nr. 56 del 31.05.1980.

Il Responsabile
Servizio Urbanistica
Ing. Giancarlo Salomone

Il Responsabile
Servizio Segreteria AA.GG.
Dott.ssa Grazia Dalfino

COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI
(Foggia)
DETERMINA 31 gennaio 2002, n. 14

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Castelluccio dei Sauri, la occupazione temporanea d'urgenza, totale o parziale, per la durata di anni due dalla data del presente provvedimento, degli immobili identificati nel piano particellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, tutti ricadenti nel Comune di Castelluccio dei Sauri, così censiti nel Catasto terreni della Provincia di Foggia in agro del Comune di Castelluccio dei Sauri:
 - A) PARTITA CATASTALE: N.C.T. n. 558 - Ditta Catastale: FALCONE Matteo Francesco Paolo, fu Federico, nato a Castelluccio dei Sauri il 24/09/1903, livellario - Comune di Castelluccio dei Sauri, concedente. Foglio 10 p.lla 443 Sup. cat. Ha 00.04.98 - p.lla 444 Sup. cat. Ha 00.05.56 - p.lla 445 Sup. cat. Ha 00.03.92 - TOTALE Sup. da occupare mq. 1.446;
 - B) PARTITA CATASTALE: N.C.T. n. 108 - Ditta Catastale: FALCONE Candida, maritata Grassi, nata a Castelluccio dei Sauri il

26/10/1921; FALCONE Matteo Francesco Paolo, fu Federico, nato a Castelluccio dei Sauri il 24/09/1903 ed altri. Foglio 10 p.la 440 Sup. cat. Ha 00.00.40 - p.la 441 Sup. cat. Ha 00.00.07 - p.la 442 Sup. cat. Ha 00.00.23 - TOTALE - Sup. da occupare mq. 70;

- C) PARTITA CATASTALE: N.C.T. n. 1.774 - Ditta Catastale: DE NITTIS Maria, nata a Castelluccio dei Sauri il 22/08/1936 e VISCONTI Antonio, nato a dei Sauri il 17/10/1934, proprietari ciascuno per 1/2. Foglio 10 p.la 446 Sup. cat. Ha 00.02.40 p.la 448 Sup. cat. Ha 00.01.39 - p.la 449 Sup. cat. Ha 00.00.01 - p.la 450 Stip. cat. Ha 00.01.66 p.la 451 Sup. cat. Ha 00.02.32 - p.la 452 Sup. cat. Ha 00.01.25 - p.la 453 Sup. cat. Ha 00.05.64 p.la 454 Sup. cat. Ha 00.02.56 - p.la 455 Sup. cat. Ha 00.01.45 - p.la 456 Sup. cat. Ha 00.03.29 - p.la 457 Sup. cat. Ha 00.01.35 - TOTALE Sup. parziale da occupare mq.750. Le occupazioni dovranno avere luogo entro tre mesi dalla data della presente determinazione.

- 2) I beni immobili individuati nel piano particellare grafico e descrittivo, oggetto della presente occupazione d'urgenza, saranno acquisiti mediante regolare procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità, e tale procedura dovrà avere inizio e compimento nei termini previsti.
- 3) All'occupazione degli immobili si provvederà previa redazione sopralluogo del verbale dello stato di consistenza degli immobili espropriandi, in contraddittorio con il proprietario ed eventualmente alla presenza del fittavolo, colono o partecipante, o in assenza con l'assistenza di due testimoni.
- 4) L'avviso di convocazione per la realizzazione dei verbali di cui all'art. 3 precedente, contenente luogo, giorno, data ed ora della convocazione, dovrà essere notificato agli interessati a cura di questo Comune, almeno venti giorni prima della data di comunicazione ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune di Castelluccio dei Sauri.
- 5) Il geom. Massimo NOBILI, nato a Foggia il 10/12/1954, assistito da personale di aiuto tecnico, è incaricato di effettuare la stesura del verbale dello stato di consistenza e contestuale verbale di

immissione nel possesso delle aree oggetto del presente provvedimento, con autorizzazione ad introdursi nei fondi in questione.

- 6) L'indennità di occupazione sarà determinata, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.
- 7) Il Comune di Castelluccio dei Sauri, provvederà a propria cura e spese alla notificazione del presente decreto ai proprietari degli immobili espropriandi, ed alla sua pubblicazione per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia.
- 8) Che alla spesa di EURO 232,41 per le pubblicazioni e notifiche occorrenti si farà fronte con impegni già assunti sull'intervento n. 2090104/2 ad oggetto "Oneri di Urbanizzazione 167 - Spese generali" dei RR.PP. 1995, per gli scopi espressi in narrativa.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Alessandro Consiglio

La presente determinazione:

- X - anche ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- X - anche ai fini della pubblicità di cui all'art. 4 del presente, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 20 giorni consecutivi.
- X - non comportano impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

- comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Geom. Alessandro Consiglio e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0881/962021.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Alessandro Consiglio

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 29 gennaio 2002, n. 23

Esproprio.

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

Omissis

DECRETA

1) L'indennità di espropriazione, determinata a titolo provvisorio, nel rispetto dell'art. 5 bis della legge 8.8.1992 n. 359, che il Comune di Ruvo di Puglia dovrà corrispondere alle ditte proprietarie dei suoli occorsi per la realizzazione del subcomparto destinato all'E.R.P., ricompreso nell'ambito del comparto "M" della Variante al P.R.G., è la seguente:

- Ditta germani Lampedecchia, oggi cooperativa "Padre Pio" - U.P.S.A. Confartigianato, presidente Scardigno Giuseppe, proprietaria del terreno riportato in catasto alla p.ta 27166, fg. 29/13, p.la 1333 di mq. 973, p.la 1353 di mq. 693, p.la 1354 di mq. 5 10, p.la 1355 di mq. 100, p.la 1356 di mq. 1.653, p.la 1331 di mq. 848, per un totale di mq. 4.777; indennità di esproprio Euro 108.565,38, pari a £. 210.211.885;
- Ditta cooperativa "Padre Pio" - U.P.S.A, Confartigianato, presidente Scardigno Giuseppe, proprietaria per 1/2; Cervone Filomena, Cervone Francesco, Cervone Leonardo, proprietari per 1/2, del terreno riportato in catasto alla p.ta 27166, fg. 29/B, p.la 1359 di mq. 535; indennità di esproprio Euro 12.158,78, pari a £. 23.541.675;
- Ditta Lampedecchia Rosa, Lampedecchia Antonio, Lampedecchia Giuseppe, Lampedecchia Margherita, Lampedecchia Biagio, Lampedecchia Michele Giovanni, comproprietari del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 21766, fg. 29/B, p.la 1335 di mq. 120 e p.la 1.352 di mq. 443, per un totale di mq. 563; indennità di esproprio Euro 12.795,12, pari a £. 24.774.815;
- Ditta Lobosco Anna, oggi Cooperativa "Padre

Pio" - U.P.S.A. Confartigianato, presidente Scardigno Giuseppe, proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 77063, fg. 29/B, p.la 1325 di mq. 242, indennità di esproprio Euro 5.499,73, pari a £. 10.648968;

- Ditta De Duro Catia, De Duro Roberto Bonifacio, De Duro Mario Federico, Stragapede Antonia, comproprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 81470, fg. 29/A, p.la 1371 di mq. 16; indennità di esproprio Euro 363,63, pari a £. 704.080;
- Ditta Lamura Maria proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 26069, fg. 29/A, p.la 1383 di mq. 373; indennità di esproprio Euro 8.477,05, pari a £. 16.413.865;
- Ditta Catalano Maria Domenica, Ippedico Colomba, Ippedico Matilde Grazia, Ippedico Vito, Pellegrini Gaetana, comproprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 81033, fg. 29/13, p.la 1.365 di mq. 509; indennità di esproprio Euro 11.567,88, pari a £. 22.398.545;
- Ditta Mastrovilli Anna, oggi Pellicani Costruzioni S.p.A., proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 26345, fg. 29/A, p.la 13387 di mq. 392, p.la 1.385 di mq. 514, p.la 1.386 di mq. 170, per un totale di mq. 1.076; indennità di esproprio Euro 24.453,91, pari a £. 47.349.380,
- Ditta Catalano Maria Domenica, Ippedico Colomba, Ippedico Matilde Grazia, Ippedico Vito, comproprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 80184, fg. 29/B, p.la 1368 di mq. 47, p.la 1337 di mq. 1.088, p.la 1338 di mq. 8, p.la 1.339 di mq. 160, p.la 1340 di mq. 497, p.la 1341 di mq. 1.058, 1.342 di mq. 2.555, p.la 1344 di mq. 100, p.la 1345 di mq. 1.507, p.la 1346 di mq. 27, p.la 1347 di mq. 1.586, p.la 1348 di mq. 1.659, p.la 1349 di mq. 1.198, p.la 1350 di mq. 781, per un totale di mq. 12.271 indennità di esproprio Euro 278.879,16, pari a £. 539.985.355;
- Ditta Mastrovilli Felicita, oggi Pellicani Costruzioni S.p.A., proprietaria del terreno riportato in catasto alla p.ta 26343, fg. 29/A, p.la 1376 di mq. 1.449, p.la 1377 di mq. 1.543, p.la 1381 di

mq. 48, p.lla 1378 di mq. 231, p.lla 1,373 di mq. 293, p.lla 1374 di mq. 13, per un totale di mq. 3.577; indennità di esproprio Euro 81.293,16, pari a £. 157.405.885;

- Ditta Saulle Giuseppe, Saulle Maria Giuseppina, Saulle Vincenzo, comproprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 75446, fg. 29/B, p.lla 1327 di mq. 1.973, indennità di esproprio Euro 44.844,85, pari a £. 86.831.730;

- Ditta Scarongella Camilla proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 27659, fg. 29/13, p.lla 1362 di mq. 817; indennità di esproprio Euro 18.567,28, pari a £. 35.951.268,

- Ditta Fracchiolla Carmela, proprietaria del terreno riportato in catasto di Ruvo di Puglia alla p.ta 32-154, fg. 29/13, p.lla 13329 di mq. 86; indennità di esproprio Euro 1.954,49, pari a £. 3.784.430;

2) LIQUIDARE agli aventi diritto, con successivo provvedimento, in relazione alla disposta occupazione d'urgenza, l'indennità di occupazione a determinarsi a norma di legge con decorrenza dalla data di presa in possesso del bene di che trattasi.

3) DARE ATTO che, per far fronte al pagamento delle indennità come sopra indicate, ammontanti ad Euro 609.420,62, pari a £. 1.180.002.881, oltre l'indennità di occupazione a determinarsi a norma di legge, si provvederà con le somme già versate, dalle cooperative assegnatarie che hanno sottoscritto le convenzioni, e con imputazione sul Cap. 6750 epigrafato: "Progettazione comparti ed acquisizione aree per l'edilizia Residenziale" del bilancio 1.997 che presenta la necessaria disponibilità, nonché con ulteriori somme, a carico del Comune, relativamente ai suoli necessari per la realizzazione del Contratto di quartiere, per le quali risulta assunto apposito mutuo con la Cassa DD. PP.

4) Il presente decreto sarà, a cura di questo Comune, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e notificato alle ditte proprietarie nella forma prevista per gli atti processuali civili.

5) Le ditte proprietarie possono convenire con questo Comune, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, la cessione volontaria dei suoli sopra descritti, trascorso inutilmente detto termine l'indennità verrà depositata secondo i dettami dell'art. 5 bis della legge 8.8.1992 n. 359.

6) STABILIRE che le sopraindicate indennità, qualora non accettate nel termine temporale sopra indicato, vengano depositate presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Bari - Servizio Cassa Depositi e Prestiti - dando fin da ora mandato alla Ragioneria per i conseguenti adempimenti.

7) RISERVARSI di chiedere, in caso di mancata accettazione da parte delle ditte espropriande, alla Commissione Provinciale Espropri di Bari, la determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione così come previsto all'art. 16 della legge 22.10.1971 n. 865.

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Ing. Michele Stasi

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO" BARI

Avviso pubblico per n. 2 posti di Tecnico di Neurofisiopatologia.

In esecuzione alla delibera n. 67 del 29.01.2002 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura di n. 1 posto vacante in organico e di n. 1 posto disponibile per assenza del titolare relativamente al profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Neurofisiopatologia - ctg. "D", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 220/2001 e della Legge 207/85.

ART. 1

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
DI AMMISSIONE**

A) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

- B) Idoneità fisica all'impiego:
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio,
 - 2) il personale dipendente delle amministrazioni ed enti di cui al n. 1 della presente lettera è dispensato dalla visita medica.
- C) Diploma universitario di Tecnico sanitario di neurofisiopatologia di cui al D.M. 15-3-95 n. 183 ovvero uno dei seguenti titoli riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai sensi del D.M.S. 27/07/2000:
- Tecnico di fisiopatologia:
Corsi regionali di formazione specifica, almeno biennali, purché siano iniziati in data antecedente a quella di attuazione del decreto del Ministro della sanità del 26/1/1988, n. 30 - corsi regionali di formazione specifica ex decreto del ministro della Sanità 26 gennaio 1988, n. 30;
 - Tecnico di Neurofisiopatologia;
 - Tecnico di Neurofisiologia clinica;
 - Tecnico Neurofisiopatologo - decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982 - legge 11 novembre 1990, n. 341.
- D) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
- E) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

ART. 2
MODALITA' E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico redatte in carta libera, devono essere inviate entro il

termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale - Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI - trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per avviso pubblico di Tecnico di Neurofisiopatologia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA
DOMANDA D'AMMISSIONE
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:
FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, redatta secondo l'allegato schema "A", gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità personale:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso del titolo di studio di cui alla lettera "C" dell'art. 1 del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94;
- idoneità fisica all'impiego.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico i candidati devono allegare, in originale o in fotocopia legale, il titolo di cui alla lettera - C - dell'art. 1 del presente bando.

Il predetto titolo potrà essere prodotto, in alternativa alle modalità sopra indicate, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, (schema "B") ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento di identità (schema "C").

ART. 4 TITOLI

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- A: 1) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito tra cui: i titoli di carriera, titoli scientifici, accademici e di studio, certificati di frequenza, volontariato e similari nonché attestati di corsi di aggiornamento e formazione professionale.
- I titoli e i certificati di cui innanzi possono essere presentati in originale o in copia autenticata ovvero mediante autocertificazione (schema "B") o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (schema "C") i sensi rispettivamente degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) pubblicazioni scientifiche: devono essere edite a stampa e potranno essere presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà che dichiari la conformità della copia all'originale, allegando una fotocopia di un proprio documento d'identità (schema "C").

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Nella certificazione relativa ai servizi, anche se redatta mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (schema "C"), deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio

B: Curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

C: Elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli saranno valutati in conformità ai criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001 e il relativo punteggio, espresso in trentesimi, sarà così suddiviso tra le varie categorie:

- | | |
|--|-----|
| - titoli di carriera | 15; |
| - curriculum formativo e professionale | 7; |
| - titoli accademici di studio | 4; |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | 4. |

ART. 5 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti in base all'ordine di graduatoria mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area del Comparto,

previa presentazione della documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. 220/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia agli interessati senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Il Dirigente
Area Gestione del Personale f.f.
Dr.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Allegato A

Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome) _____
(nome) _____ presa visione del bando di Avviso Pubblico, per soli titoli, per la copertura di n. 1 posto vacante in organico e di n. 1 posto disponibile per assenza del titolare di _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ chiede di partecipare all'avviso stesso dichiarando:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di possedere la cittadinanza _____;
- di risiedere a _____ prov. _____; Via _____ c.a.p. _____; codice fiscale _____;
- di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____;
- di avere/di non aver riportato condanne penali (2) _____;
- di non aver di essere in possesso del diploma di _____;
- di aver/di non aver prestato servizio presso (3) _____; qualifica _____; dal _____ al _____;

dal _____ al _____;
il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi _____;

- di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti: _____ (4);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____
Via _____ c.a.p. _____
Telefono _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma _____

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.
- (4) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l... sottoscritt.
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

.....

Il dichiarante

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.



Allegato "C"

Azienda Ospedaliera Policlinico - Bari

= Ufficio Concorsi =

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato aprov.....

il.....e residente in

Via.....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)Ecc.....

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B.:

- 1) *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
- 2) *Allegare copia di un documento di riconoscimento.*

APPALTI

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione fornitura trasformatore in MT/bt.

Il giorno 14 dicembre 2001, presso la sede legale dell'A.U.S.L. FG/1 è stata esperita gara mediante asta pubblica, ai sensi del D.Lgs. n.358/92 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura con posa in opera di un trasformatore in MT/bt per la cabina elettrica utente del nuovo Plesso Ospedaliero "Teresa Masselli-Mascia" di San Severo per un importo a base d'asta di L. 95.000.000, oltre I.V.A. equivalenti a Euro 49.063,41.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92, come modificato dal D.Lgs. 402/98.

La gara è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 22.11.2001.

Entro le ore 12,00 del 12 dicembre 2001, termine perentorio per la ricezione delle offerte, risultano pervenuti numero quattro plichi, e precisamente:

N.	DITTA	SEDE
1	C.E.P.P.I. srl	C.da Emoli RENDE - CS
2	IMPIANTISTICA LAMEDICA srl	C. so Matteotti n. 214 - TORREMAGGIORE - FG
3	ELETTRONECCANICA C.M.C.	Via Castiglione, 52 FOGGIA
4	S.E.PRA. snc	Via P. Nenni, 17 MANFREDONIA - FG

Nessun concorrente è stato escluso.

La gara è stata aggiudicata alla ditta IMPIANTISTICA LAMEDICA di Torremaggiore che ha offerto il prezzo di L. 65.502.500, oltre I.V.A. come per legge, risultato essere il prezzo più basso offerto.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Nilo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

Pubblico incanto lavori manutenzione scuole elementari.

Per i lavori sostituzione dei pavimenti alle aule e locali tecnici degli edifici scolastici per le scuole elementari (San Valentino, Aldo Moro, Maraldo, P.zza Caduti sul lavoro, Camaggio, Sant'Angelo dei Ricchi, Via Barletta, Via Ospedaletto). Importo complessivo - a base dell'appalto Euro 821.119,98 oltre IVA e oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 15.540,18 oltre IVA.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 283 dell'11/12/2001 esecutiva ai sensi di legge e delle determinazioni dirigenziali del Capo Settore LL.PP. nn. 43 e 19 rispettivamente del 18/01/2001 e 10/01/2002 i lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 - 1° comma lettera c) della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., con il sistema del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con la verifica dei requisiti tecnico economico finanziari e organizzativi ai sensi del comma 1/quarter dell'art. 10 L. 109/94 e s.m.i. e D.P.R. n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1/bis della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida. Categoria di lavoro prevalente OG/1 classifica III.

Durata dei lavori: 120 giorni.

Penale: Per ogni giorno di ritardo l'uno per mille dell'ammontare contrattuale.

Opera finanziata con bilancio comunale.

Modalità di pagamento: In acconto ogni Euro 206.582,75.

Termine di ricezione delle offerte: Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà per all'Ufficio Arrivo, entro le ore 12,00 del 13 marzo 2002.

Possono presentare offerta: I soggetti di cui all'art. 10 della L. 109/94 e s.m.i. nonché altri stati UE purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: Sarà regolato dall'art. 34 della Legge n. 109/94 e s.m.i.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare la dichiarazione "A" allegata al bando inte-

grale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 11 del medesimo bando, nonché l'offerta come, richiesta al punto n. 15 ed i documenti richiesti al successivo punto 16 del bando integrale.

E' fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: Le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di Euro 16.733,20 ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L. 109/94 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva a garanzie accessorie indicate al punto 9 del bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 14 marzo 2002, alle ore 9 in seduta pubblica nella Sala Riunioni del Settore LL.PP. - 3° piano di Piazza Trieste e Trento mentre l'apertura degli stessi avverrà il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9,00 in seduta pubblica nello stesso luogo di cui sopra.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio Contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì e sul sito internet www.comune.andria.ba.it.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della L. 109/94 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto di cui al presente bando è il Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio, ai sensi della L. 241/90 si rende noto altresì che il responsabile del procedimento della gara de qua è il Capo Settore LL.PP. Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, lì 11 febbraio 2002

Il Capo Settore LL.PP.
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)

Avviso di gara lavori costruzione fognatura nera.

Questo Comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete di fognatura nera nella zona URMO, per un importo posto a base di gara di Euro 1.300.122,38, IVA esclusa.

- L'importo complessivo di progetto è pari a E 1.727.599,91, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante.
- L'appalto consiste nella seguente tipologia di lavori e forniture: esecuzione di tutti lavori e le forniture per la realizzazione della rete di fognatura nera.
- I lavori devono essere eseguiti in località: AVETRANA - zona URMO. - Il bando di gara integrale è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.R.I. in data 06.02.2002.

Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara:

- Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, per la seguente categoria e classifica:
 - a) Categoria prevalente: OG6, per la classifica IV, per un importo fino a Euro 2.582.284,00.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 06.03.2002 e dovrà essere indirizzata a Comune di Avetrana Servizio Tecnico - Settore LL.PP. - Via V. Emanuele, 19 AVETRANA.

Il bando integrale di gara, i capitoli d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Il predetto ufficio, mediante il responsabile del procedimento Sig. Francesco URSELLI, darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara (tel. n. 099/9703084, telefax n. 099/9704336, E-mail: ursellilipp@iibero.it).

Avetrana, lì 05.02.2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Urselli

COMUNE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione immobili E.R.P. zona S. Paolo.

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria immobili E.R.P. Siti al Quartiere S. Paolo Via Castelluccio lotti 7 - 8 - 9 consistenti nel risanamento delle superfici esterne, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 1671 del 22.12.2000 e della Determinazione Dirigenziale n. 245 del 20.11.01.

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Bari, Ripartizione Contratti e Appalti - Via Principe Amedeo n. 152, Tel. 080.5772335 - Fax 080.5213459.

IMPORTO TOTALE PROGETTO dei lavori: Euro 763.323,30 (L. 1.478.000.000).

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA soggetti a ribasso d'asta: Euro 642.930,67 (L. 1.244.887.370).

ONERI PIANO DI SICUREZZA non soggetti a ribasso d'asta: Euro 10.329,74 (L. 20.000.000).

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: Euro 653.259,81 (L. 1.264.887.370).

SISTEMA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza), -a misura", da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi del lo c. lett. a) dell'art. 21 della L. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art 21 c. 1/bis L. 109/94 e S.m.i.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida.

FORMA DEL CONTRATTO: Atto pubblico a rogito del Segretario Generale del Comune di Bari.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Bari.

TERMINE DI ESECUZIONE: 180 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: Cat. prevalente: 0G1 "Edifici civili ed industriali - per l'importo di Euro 653.259,81 (L. 1.264.887.370) CLASS. III fino a Euro 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000). NON VI SONO OPERE SCORPORABILI.

ONERI PER LA SICUREZZA: L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31 L. n. 109/94 e, in particolare, le prescri-

zioni previste dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

VARIANTI: Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto.

OFFERTA: L'offerta, costituita dalla SCHEDA-OFFERTA, ai sensi dell'art. 90 del DPR 554/99, deve essere completata nella colonna "Prezzo" con i prezzi unitari offerti, espressi in lettere e in cifre, e nella colonna - importo - con i prodotti dei quantitativi indicati per i prezzi unitari offerti.

Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. il prezzo complessivo offerto, IVA esclusa, è rappresentato dal totale di tali prodotti e deve essere indicato, in calce al modulo stesso, unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara.

Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere (art. 90 del DPR n. 554/99).

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

SI PRECISA che la mancata indicazione del suddetto ribasso percentuale, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La Stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori", tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo, risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

La suddetta SCHEDA-OFFERTA deve:

- essere redatta in lingua italiana;
- essere debitamente bollata;
- essere firmata, pagina per pagina, e sottoscritta, con firma leggibile apposta per esteso, dal Legale Rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti della Società o Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative o nel caso che si tratti di associazioni temporanee di impresa, da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento, accompagnata da FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI FIRMATARI.

La scheda/offerta non può altresì presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte;

- essere inserita, a pena di esclusione, in busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, riportante all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara; tale busta chiusa va inserita nel plico unitamente alla documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abruzioni o correzioni del ribasso offerto non espressamente confermate e sottoscritte. Non è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta, per cui non si farà luogo a gara di miglioria. In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 c. 2 R.D. 23.5.24 n. 827. Per i soggetti di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) ed al successivo art. 13 della L. 109/94 e s.m.i. l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti e deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad un Consorzio l'impresa esecutrice per conto del Consorzio non può essere sostituita in corso di esecuzione salvo forza maggiore (fallimento, liquidazione, ecc.) e, comunque, previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: L'invio del plico, contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale o altro Istituto/Agenzia di recapito. il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione Appaltante. il plico predetto deve, a pena di esclusione:

- essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;
- recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data di gara;
- essere trasmesso al seguente indirizzo: **COMUNE DI BARI - RIPARTIZIONE CONTRATTI ED APPALTI** c/o Ufficio Protocollo Archivio Generale - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari

(Italia) e riportare al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto e della data della gara.

TERMINE DI RICEZIONE OFFERTE: 01.03.2002 ore 13,00. oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del DPR 25.01.2000 n. 34 e nell'art. 2 del DPR n. 412/2000. Le stesse, inoltre, devono possedere:

- attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per la seguente categoria: categoria prevalente OG1 - Edifici civili ed industriali - per l'importo di Euro 653.259,81 (L. 1.264.887.370), CLASS. III fino a Euro 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000).

SUBAPPALTO: E' ammesso il subappalto di quota parte della categoria prevalente nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18 della L. 19.3.1990 n. 55 e dell'art. 34 della L. n. 109/94 e s.m.i., dell'art. 141 del DPR n. 554/99 nonché le disposizioni del DPR n. 34/2000.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. in assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. in caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'Ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Pertanto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa in relazione all'importo da eseguire in subappalto. L'impresa, nel caso di affidamento di quota parte dei lavori in subappalto, ne assumerà tutti gli oneri connessi, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 3 c. 4/bis del D.L9S. 19.11.99, n. 528 (art. 29 del Capitolato Speciale D'Appalto).

DATA DI SVOLGIMENTO DELLA GARA: 07.03.2002 ore 9,30, presso la sede della Ripartizione Contratti ed Appalti.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, c. 1 della L. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole, o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del DPR n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, c. 4 della L. 109/94, è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 c. 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati.

E' vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d) ed e) della L. n. 109/94 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle Imprese che abbiano gli stessi Amministratori ovvero delle Imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica. Sono esclusi i concorrenti che si trovino nelle situazioni di cui all'art. 2 del DPR 4/2/2000 nonché in quelle previste dall'art. 10 della L. 575/65 e versino nella fattispecie di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994.

Sono, altresì, esclusi i concorrenti - nel caso si tratti di persone giuridiche - in danno dei quali risulti irrogata sanzione interdittiva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001.

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE: sono, altresì, ammesse a presentare offerta i raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti da impresa mandataria e imprese mandanti, le quali ultime abbiano conferito o si impegnino a conferire, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria (Capogruppo).

Si precisa che tale impegno dovrà essere formalizzato con una dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese, contenente l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione. Detto impegno dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara. In caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza - da far risultare con SCRITTURA privata autenticata - ad una di esse, indicata già in sede di partecipazione alla gara come capogruppo.

Quest'ultima stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento (artt. 93 e ss. Titolo VI DPR 554/99).

Per le associazioni temporanee di imprese - di tipo orizzontale - e i consorzi di cui all'art. 10 c. 1 lett. d), e), e/bis) della L. n. 109/94 e s.m.i. ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, tale da non essere inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base di gara. In ogni caso la somma degli importi - di cui a ciascuna classifica posseduta nella categoria prevalente - incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara (art. 3 c. 2 DPR 34/2000).

Se l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare all'appalto, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel presente bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

In tal caso, deve essere allegata, tra i documenti anche una dichiarazione con la quale le cooptate si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA da presentarsi a pena di esclusione. Unitamente alla documentazione della cauzione di cui al successivo paragrafo, il concorrente dovrà presentare:

- a) una autocertificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, in lingua italiana, da rendersi utilizzando esclusivamente l'allegato sub a) che costituisce parte integrante del presente bando. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere prodotta la relativa procura in copia autenticata;
- b) fotocopia dell'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata per la categoria OG1 "Edifici civili ed industriali" per l'importo di Euro 653.259,81 (L. 1.264.887.370), CLASSIFICA III, autenticata ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000;
- c) certificato generale del Casellario Giudiziale - in corso di validità - relativo al titolare ed al direttore tecnico, ove si tratti di impresa individuale; al direttore tecnico e a tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o di consorzio;
- d) certificato dei carichi pendenti - in corso di validità - relativo al titolare ed al direttore tecnico, ove si tratti di impresa individuale; al direttore tecnico e a tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o di consorzio;
- e) per i concorrenti che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000: certificazione o fotocopia della stessa autenticata ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, in data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della L. n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il legale rappresentante confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'ufficio competente.

Fermo restando l'art. 8, c. 11/bis della L. 109/94 e s.m.i. le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, possono partecipare alle procedure per l'af-

fidamento di appalti di lavori pubblici in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, che attestino il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane. con riferimento all'autocertificazione di cui al precedente punto a), si avverte:

- che, trattandosi di una dichiarazione multipla concernente anche dati e stati personali, la medesima dovrà essere prodotta accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- i soggetti indicati nel terzo comma del suddetto art. 17 del DPR 34/00 e nell'art. 75 c. 1 lett. b) e c) del DPR 554/99 dovranno rendere le seguenti dichiarazioni:
- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 c. 1 lett. a) del DPR n. 34/2000;
- assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del DPR 412/2000;
- assenza delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.05.65 n. 575;
- insussistenza di sentenze di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene pateggiate, ovvero di applicazione della misura della sorveglianza speciale, o, ancora, annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- insussistenza della misura di prevenzione della sorveglianza speciale e mancata estensione nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, dei divieti derivanti dalla irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente; in caso di associazioni o consorzi, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà, pena l'esclusione dalla gara:
- compilare e produrre lo schema di autocertificazione allegato sub/a);
- produrre la fotocopia dell'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata - di cui sia in possesso - per la categoria OG1 "Edifici civili ed industriali", autenticata ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000; sarà causa di esclusione dell'Associazione Temporanea di Imprese la mancata produzione dell'impegno formale, sottoscritto da tutte le associate, a costituire il raggruppamento ai sensi di legge.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro CEE, l'autocertificazione deve essere prodotta a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato. Nel termine di giorni

15 dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione con riserva:

- il soggetto interessato di nazionalità italiana ha l'onere di produrre la documentazione in originale ai fini di accelerare il procedimento, fatte salve le eventuali verifiche d'ufficio;
- il soggetto appartenente ad altro Stato membro della CEE ha l'onere di produrre la documentazione definitiva, in caso di mancanza delle dichiarazioni in questione, da parte dei soggetti tenuti a presentarla, la documentazione per la partecipazione alla gara verrà considerata incompleta, con conseguente esclusione della ditta concorrente cui le stesse si riferiscono.

SI AVVERTE, inoltre, che l'impresa partecipante è tenuta a compilare il modello GAP all. sub/b) all'autodichiarazione, da restituire a questo Ente appaltante. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali ai sensi del DPR 445/2000 art. 76 (L);
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto. CAUZIONE PROVVISORIA Ai sensi dell'art. 30 della L. 109/94 e s.m.i., il concorrente dovrà costituire, a pena di esclusione, una cauzione di Euro 13.065,20 (L. 25.297.747) pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 DPR n. 554 del 21.12.99 (in contanti, Titoli di Stato, fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica).

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La costituzione deve essere comprovata alternativamente - a pena di esclusione:

- a) mediante allegazione di attestazione originale della TESORERIA COMUNALE di avvenuto versamento in contanti o in titoli del debito pubblico; in tal caso si dovrà allegare dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione

bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante;

- b) mediante originale di FIDEIUSSIONE bancaria o assicurativa di pari importo, rilasciata da ISTITUTO BANCARIO o ASSICURATIVO o INTERMEDIARI FINANZIARI all'uopo autorizzati. In tal caso la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui al 2° c. dell'art. 30 L. 109/94 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell'impresa assicurata, a pena di esclusione. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%.

Ai sensi dell'art. 8, c. 11/quarter della L. n. 109/94 e s.m.i., le imprese - alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema - potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione, a pena di esclusione, FOTOCOPIA della relativa certificazione, atta a dimostrare il diritto alla riduzione. In presenza di associazioni temporanee di tipo orizzontale il beneficio della riduzione del 50% della cauzione, in virtù del principio di responsabilità solidale, può essere riconosciuto solo allorché tutte le imprese risultino in possesso della certificazione di qualità.

VERIFICHE A CAMPIONE: Questa Amministrazione appaltante si riserva di effettuare eventuali controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle Ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 71 c. 1 del DPR 445/2000. La verifica verrà in ogni caso effettuata nei confronti della Ditta aggiudicataria e della Ditta seconda classificata. Resta fermo quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e, qualora dal controllo emerga la non veridicità del conte-

nuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DOCUMENTAZIONE relativa ai "Requisiti di ordine generale:

1. Certificato C.C.I.A.A - con validità di legge - competente con l'indicazione della specifica attività d'impresa, con in calce la dicitura, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 252/98, ". . . nulla osta ai fini dell'art. 10 della L. 31.05.65, n. 575 e successive modificazioni . . ." e la dicitura che la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;
2. Certificato generale del Casellario Giudiziale - in corso di validità - relativo al titolare ed al direttore tecnico, ove si tratti di impresa individuale; al direttore tecnico e a tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o di consorzio;
3. Certificato dei carichi pendenti - in corso di validità - relativo al titolare ed al direttore tecnico, ove si tratti di impresa individuale; al direttore tecnico e a tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza, nel caso di ogni altro tipo di società o di consorzio;
4. Certificazione, di data non anteriore a 6 mesi a quella di pubblicazione del presente bando, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. 12.03.99 n. 68 (per le imprese tenute al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili);
5. Certificato di iscrizione al Registro Prefettizio, in caso di Cooperativa;
6. Certificato di iscrizione nello Schedario Generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro, in caso di Consorzio fra Cooperative;

7. Copia degli atti o contratti costitutivi per i consorzi stabili, nonché copia dei verbali degli organi deliberativi dei consorziati da cui risulti la decisione degli stessi di operare in modo congiunto nel settore dei lavori pubblici per un periodo non inferiore a cinque anni.

DOCUMENTAZIONE relativa ai requisiti di ordine speciale - Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la cat. OG1 "Edifici civili ed industriali" per l'importo di Euro 653.259,81 (L. 1.264.887.370), CLASSIFICA III fino a Euro 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000).

FINANZIAMENTO DELL'OPERA: La complessiva spesa di Euro 763.323,30 (L. 1.478.000.000) è finanziata per la somma di Euro 671.267,95 (L. 1.299.756.000) con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. - posizione n. 4391272 del 18.9.01 e per la differenza di Euro 92.055,34 (L. 178.244.000) mediante residuo mutuo (posizione 4083229) a suo tempo concesso dalla Cassa DD.PP.

MODALITA' DI PAGAMENTO: I pagamenti in acconto, in corso d'opera, avverranno con le modalità di cui all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta il credito raggiunga la cifra di Euro 103.291,38 (L. 200.000.000).

VALIDITA' DELL'OFFERTA: Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria, decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO Ai sensi del c. 2 dell'art. 30 della L. 109/94 e s.m.i., l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi del c. 3 del medesimo art. 30, l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale e parziale di impianti di opere, anche persistenti, verificatasi nel corso della esecuzione dei lavori, per una somma in euro 516.456,90 L. 1.000.000.000 (Art. 14) del Cap. Spec. D'Appalto. L'impresa, a propria cura e spesa, dovrà contrarre, con primaria casa assicuratrice, altra apposita polizza di Responsabilità Civile verso terzi (compreso il

Comune di Bari) per sinistri che possono verificarsi sui luoghi di lavoro con massimale di garanzia in euro 774.685,35 L. 1.500.000.000 (art. 5 lett. d del C.S.A.). Inoltre, l'aggiudicatario dovrà: - redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori:

- a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento;
- b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; - firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto - comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione - ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

FACOLTA' DELL'AMMINISTRAZIONE:

L'Ente appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10 c. 1/ter della L. 109/94. Pertanto, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione si riserva di interpellare il terzo classificato e in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

ELABORATI DI GARA: il bando di gara, completo di allegati, è visionabile sui siti INTERNET www.infopubblica.com (tel. 0883.531377) e www.comune.bari.it; copia degli stessi può essere ritirata, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sito in Via Roberto da Bari n. 1 - Bari, (tel. 080.5238335 - Fax 080.5239753):

- in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione presso la Tesoreria Comunale, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00;
- gratuitamente, su floppy da 3" 1/2 fornito dall'utente, nei giorni lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30. Il Capitolato Speciale d'Appalto, la SCHEDA-OFFERTA (rilasciata in originale) e gli allegati complementari possono essere visionati e ritirati, previo pagamento di

quanto dovuto per rimborso stampati, presso la Ripartizione Edilizia Residenziale Pubblica, Settore Tecnico-Manutenzione Alloggi, Piazza D. Ferrarese n. 28 - BARI tel. 080.5773240.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31/bis della L. n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 33 Cap. Spec. d'Appalto).

Si richiamano, per quanto applicabili, le Leggi ed i Regolamenti sulla materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'Appalto delle OO.PP.

Ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L. 31.12.96 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono **ESCLUSIVAMENTE** la presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto a rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 07.08.90 n. 241;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della medesima L. 675/96, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 c. 5 L. 109/94 e s.m.i., è l'Ing. Michele BELLOMO in servizio presso la Ripartizione Edilizia Pubblica-Settore Industriale - tel. 080.5772858.

Ai sensi della L. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Avv. Pierina Nardulli.

Bari, 24.01.2002

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Parisi

COMUNE DI CAROVIGNO (Brindisi)

Avviso di deposito atti relativi occupazione d'urgenza.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico

VISTO il proprio Decreto n. 2010 del 05/02/02 con il quale è stato autorizzato a favore del Comune di Carovigno l'occupazione d'urgenza per la realizzazione dell'opera di cui in oggetto.

STABILITO che l'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data del predetto Decreto e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data in cui essa avrà luogo, e che l'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni vigenti;

DATO ATTO che alla redazione dello stato di consistenza e del verbale d'immissione in possesso provvederà il Comune di Carovigno a mezzo dei propri funzionari sigg. geom. MARINO' Luciano e geom. SCALERA Gaetano;

RENDE NOTO che sono depositati presso l'ufficio Tecnico Settore Appalti ed Espropriazioni per 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti:

- Relazione esplicativa dell'opera;
- Planimetria urbanistica con evidenziate le aree da espropriare (Tav. 1);
- Piano parcellare di esproprio, elenco delle ditte da espropriare, piano occupazione terreni e planimetria catastale relativa alle aree da espropriare (Tav. 2).

Che il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'albo Pretorio del Comune di Carovigno.

Che entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla inserzione del presente avviso sul B.U.R.P. possono essere proposti, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune.

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il presente atto viene emesso in esenzione di bollo,

al sensi dell'art. 22 tabella allegato "B" del D.P.R. n. 642 del 22.10.1972.

Carovigno, li 5 febbraio 2002

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Scatigna Leonardo

COMUNE DI MONTEMESOLA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione rete fognaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera G.C. n. 224 del 10/12/99, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di "adeguamento della rete fognaria" per un importo a base di gara di £. 1.491.800.000 pari ad Euro 770.450,40 IVA esclusa, mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato in £. 1.491.800.000.

Considerato che in data 27/2/01 nella sede di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara.

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 27/2/01 - 12/03/01 - 26/03/01;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio n. 218 del 04/04/01 con la quale si prendeva atto del verbale della commissione e si aggiudicava l'appalto dei lavori stessi:

RENDE NOTO CHE

La gara è stata esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato in £. 1.491.800.000.

LE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA SONO STATE LE SEGUENTI:

1. Guglielmo s.r.l. Costruzioni Cannole;

2. SCAVISUD s.a.s. Cannole
 3. MAGAZZILE Rocco Massafra
 4. SIAM Sud Massafra
 5. GENTILE Leonardo s.r.l. Fasano
 6. F.lli CENTONZE Lecce
 7. Costruzioni RUSSO Luigi Parabita
 8. COOP Giovanni XXIII s.r.l. Altamura
 9. Impresa LATINO Lecce
 10. SITEF Lavori Stradali s.r.l. Lecce
 11. SABIA Geom. Rocco Piano San Nicola (PZ)
 12. BERLOCO Antonio Altamura
 13. LEZZI Luigi Giovanni Copertino
 14. BERLOCO Filippo Altamura
 15. LEZZI Cosimo Copertino
 16. MAA s.r.l. Manduria
 17. NUZZACI scade Matera
 18. LEONE s.r.l. Roccanova
 19. ATI LEONE INTECNO Sant'Arcangelo
 20. ERROI Bruno Tuglie
 21. GIANNOCARO Costruzioni Veglie
 22. DE BARTOLOMEO F.sco Taranto
 23. CO.DECA Strade Taranto
 24. DELLE DONNE Donato Caprarica
 25. ABETE Mario Manduria
 26. LA MERIDIONALE Costruzioni Monteroni
 27. TECNOCOSTRUZIONI s.r.l. Galatina
 28. TECNOSTRADE s.r.l. Galatina
 29. BIANCHI Costruzioni e servizi Brindisi
 30. FERLITO Alfio Linera (CT)
 31. Soc. Coop Sicula Costruzioni S. Venerina (CI)
 32. COMER Costruzioni Mer. S. Venerina
 33. VECCHIO Geom. Franco Corigliano Cal.
 34. IGECO Galugnano
 35. ALFA Costruzioni Bari
 36. GECOS s.r.l. Andria
 37. MATTIOLI S.p.A. Padova
 38. COMAT Costr. S.p.A. Taranto
 39. Costruz. CHIEFA Giuseppe Gravina
 40. CACCIATORE Vito Ruffano
 41. MONTEDORO Antonio Monteroni
 42. UNIPLANT s.r.l. Modugno
 43. GRIECO Cosimo Bernalda
- 3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente:
SITEF S.r.l. da Lecce;
- 4) l'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a £. 1.110.182.100 (diconsi lire un miliardocentodiecimilioni centottantaduemila e cento) Euro 573.361,20 (diconsi euro cinquecentosettantatremilatrecentosessantuno e venti centesimi);
- 5) i tempi previsti per la realizzazione, dei lavori sono

i seguenti: giorni 365 per consegnare ultimati i lavori.

Data prevista per l'inizio dei lavori: gennaio 2002
Nominativo del direttore dei lavori designato: Ing. CECERE Antonio.

Montemesola, li 17 gennaio 2002

Il Responsabile del Servizio
Geom. Enriquez Andrea

COMUNE DI ORTA NOVA (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione strade rurali.

Si rende noto che la gara di pubblico incanto relativa ai lavori di sistemazione ed ammodernamento strade rurali: (P.O.R. PUGLIA 2000-2006) - importo a base di gara L. 1.170.351.798 (EURO 604.436,26) - oneri per la sicurezza L. 13.932.335 (EURO 7.195,45) ha avuto il seguente esito;

- Ditte partecipanti: N. 62

- Ditte escluse: Nessuna

- Ditta aggiudicataria: COSTRADE SRL di LOCONTE Vincenzo avente sede in Andria con il ribasso del 24,757% e quindi per l'importo netto di L. 880.607.803 (EURO 457.795,98).

Orta Nova, li 16 gennaio 2002

Il Capo Settore
Progettualità Tecnica
Ing. G. Vece

Il Capo Servizio LL.PP.
Geom. M. Russo

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori cimitero comunale.

Oggetto dell'appalto: Lavori di "Costruzione muro di cinta, urbanizzazioni zona ampliamento del cimitero comunale e costruzione loculi ed ossario".

Importo lavori (compresi onori per la sicurezza): L. 1.858.398.514 (Euro 959.7821,731).

Termine esecuzione dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi dalla consegna.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 novembre 2001.

Numero di offerte ricevute: 10.

Imprese partecipanti: Conte Ciro Lucio, Loporcaro Nicola, Modimar s.r.l., Edil Costruzioni s.n.c., Engineering s.r.l., La Morgia Costruzioni a r.l., F.lli Di Carlo s.r.l., Volpe Costruzioni, Sette Elle s.r.l. CAR.E.A. s.c. a r.l.

Impresa aggiudicataria: Engineering s.r.l. con sede in Campobasso.

Soglia di anomalia: 16,908%.

Offerta di aggiudicazione: 14,31%.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Mucilli.

Informazioni: presso il Comune di Pietramontecorvino - P.zza Martiri del Terrorismo, 1 - Settore Assetto del Territorio tel. 0881.555020 - fax 555189.

Il Responsabile del Settore
Assetto del Territorio
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI RODI GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento fogna nera.

Ente appaltante: Comune di Rodi Gaganico.

Importo Progetto £. 1.700.000.000 (Euro 877.976,73).

Importo lavori a base d'asta: £. 1.178.133.604 (Euro 608.455,23).

Oneri per la sicurezza non £. 42.709.510 (Euro 22.057,62).

Finanziamento: Commissario Delegato Emergenza Ambientale in Puglia.

Inizio lavori: entro 10 giorni dalla data del verbale di consegna.

Ultimazione lavori: entro 300 giorni dalla consegna.

Categoria prevalente: OG6 - Classifica: II - Importo £. 1.178.133.604 (Euro 608.455,23).

Procedura di aggiudicazione: (art. 21, comma 1,

lettera "b", legge 109/94 e s.i.m.) gara a pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale.

Requisiti di partecipazione: Attestato di qualificazione SUA per Categoria OG6 - Classifica II.

Documenti di progetto e Bando di gara: potranno essere fotocopiati o riprodotti a cura e spese del richiedente.

Modalità di partecipazione alla gara: I concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore dodici del giorno non festivo precedente a quello fissato per la gara, la documentazione prescritta.

Modalità e date di svolgimento della gara (art. 10, comma 1-quater, L. 109/94 e s.m.i.)

- 1ª Seduta: giorno 21 Febbraio 2002, ore 16.30, verifica documentazione presentata e sorteggio;
- 2ª Seduta: giorno 4 Marzo 2002, alle 10,00, apertura buste offerte ed aggiudicazione provvisoria.

Rodi Garganico, lì 29 Gennaio 2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giovanni Visicchio

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori ex convento.

1. Soggetto Aggiudicatore - Municipio di Vieste - Corso L. Fazzini, 29 - tel. e fax 0884.712237.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 - c. 1/bis della L. 11.02.94 n. 109 nel testo aggiornato con la L. 18.11.98 n. 415 (Merloni ter).
3. Durata di aggiudicazione dell'appalto: 29.01.2002.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: vedi p. n. 2.
5. Numero di offerte pervenute: n. 15.
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Garibaldi Costruzioni & Restauri Srl Piazza Mercantile, 30 - 70122 Bari.
7. Natura estensione dei lavori effettuati caratteri-

stiche generali dell'opera costruita: Lavori di consolidamento e ripristino funzionale dell'ex Convento "Beata Vergine degli Angeli- da adibire a centro visita del Parco Nazionale del Gargano - progetto Euro 820.745,04. opere edili in genere: interventi su solai, cordoli ed architravi; rimozioni e demolizioni; opere specialistiche ed impianti tecnologici; la categoria prevalente è la OG 2 "Restauro e manutenzione beni immobili sottoposti a tutela" - Class. II - Euro 516.457; Opere scorporabili. Fornitura e posa in opera di arredi per Euro 106.142,22.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: vedi p. 7.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Euro 492.792,84 - ribasso percentuale del 16,30%.
10. Direttore dei Lavori: Arch. Pasquale Del Giudice.
11. Termine di esecuzione: 365 gg. naturali e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Vieste, 31.01.2002

Il Dirigente dell' Area Tecnica
Ing. Antonio Chionchio

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso attuazione procedure progetto lavori costruzione impianto depurazione in Castrignano del Capo.

Questa società è stata incaricata dal Commissario per l'emergenza ambientale in Puglia (O.P.C.M., n. 3077 del 4/8/200) di dare attuazione a tutte le procedure per rendere esecutivo il progetto di Smaltimento dei reflui dell'impianto depuratore consortile di Castrignano del Capo, Gagliano del Capo e Patù.

Visto il decreto n. 1/CD/A del 16/1/2002 emesso dal Commissario per l'Emergenza Ambientale in Puglia con il quale viene dichiarata la Pubblica Utilità, l'urgenza e la indifferibilità dell'opera.

Visto la legge del 7 agosto 1990 n. 241.

Considerata l'urgenza e la difficoltà nel poter comunicare a tutti i soggetti interessati l'inizio del suddetto procedimento

COMUNICA

che le opere previste in attuazione del Decreto Commissariale n. 1/CD/A del 16/1/2002 riguarderanno aree ricadenti in agro di CASTRIGNANO del CAPO come riportati in catasto al Fg. 12 particelle 1141 e 313.

Gli interessati potranno rivolgersi presso la Direzione Tecnica ove potranno avere visione della documentazione e presentare memorie scritte e documenti, ai sensi dell'art. 10 lett. b) legge 241/90, entro il termine di 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La consultazione della documentazione potrà avvenire nei giorni di martedì e giovedì - dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 15,30 alle ore 16,30 presso la sede dell'AQP di viale Vittorio Orlando (Fiera) nella stanza del Responsabile del Procedimento, ing. Vincenzo Romano 080/5723762 fax 080/5723679 Direzione Tecnica.

In assenza, ogni notizia in merito al procedimento, potrà essere richiesta al geom. Vito Cascini della Direzione Acquisti - Area Patrimonio ed Espropriazioni tel. 080/5723510 fax 080/5723846.

Il presente avviso sostituisce, con ogni effetto di legge, la comunicazione prevista dall'art. 8 della legge 241/1990.

Bari, lì 5 febbraio 2002

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Vincenzo Romano

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso attuazione procedure progetto lavori costruzione impianto depurazione in Gallipoli.

Questa società è stata incaricata dal Commissario per l'emergenza ambientale in Puglia (O.P.C.M. n. 3077 del 4/8/200) di dare attuazione a tutte le procedure per rendere esecutivo il progetto di Costruzione

dell'emissario del nuovo depuratore consortile a servizio degli abitati di Gallipoli, Alezio, Tuglie e Sannicola.

Visto il decreto n. 2/CD/A del 16/1/2002 emesso dal Commissario per l'Emergenza Ambientale in Puglia con il quale viene dichiarata la Pubblica Utilità, l'urgenza e la indifferibilità dell'opera.

Visto la legge del 7 agosto 1990 n. 241.

Considerata l'urgenza e la difficoltà nel poter comunicare a tutti i soggetti interessati l'inizio del suddetto procedimento

COMUNICA

che le opere previste in attuazione del Decreto Commissariale n. 2/CD/A del 16/1/2002 riguarderanno aree ricadenti in agro di GALLIPOLI come riportati in catasto al Fg. 7 particelle 506 71 516 524 ed al fg. 6 particelle 157 434 ed 1.

Gli interessati potranno rivolgersi presso la Direzione Tecnica ove potranno avere visione della documentazione e presentare memorie scritte e documenti, ai sensi dell'art. 10 lett. b) legge 241/90, entro il termine di 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La consultazione della documentazione potrà avvenire nei giorni di martedì e giovedì - dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e dalle 15,30 alle ore 16,30 presso la sede dell'AQP di viale Vittorio Orlando (Fiera) nella stanza del Responsabile del Procedimento, ing. Vincenzo Romano 080/5723762 fax 080/5723679 Direzione Tecnica.

In assenza, ogni notizia in merito al procedimento, potrà essere richiesta al geom. Vito Cascini della Direzione Acquisti - Area Patrimonio ed Espropriazioni tel 080/5723510 fax 080/5723846.

Il presente avviso sostituisce, con ogni effetto di legge, la comunicazione prevista dall'art. 8 della legge 241/1990.

Bari, lì 5 febbraio 2002

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Ing. Vincenzo Romano

APRICENA METANO MANFREDONIA (Foggia)

Tariffe gas naturale.

In applicazione alla delibera n. 237/00 dell'Autorità di regolazione per l'Energia Elettrica e il Gas, si espongono di seguito le quote variabili delle tariffe del gas naturale dal 01/01/02 applicate nel Comune di Apricena.

Scaglione 1

(da 1 a 51.921 mc/anno)

E./MJ 0,008832 pari a E./mc 0,340,190

Scaglione 2

(da 51.922 a 207.684 mc/anno)

E./MJ 0,005919 pari a E./mc 0,228016

Scaglione 3

(da 207.685 a 999.000.000 mc/anno)

E./MJ 0,005867 pari a E./mc 0,226002

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Dr. Ruggero Di Gennaro

CONSCOOP MANFREDONIA (Foggia)

Tariffe gas naturale.

In applicazione alla delibera n. 237/00 dell'Autorità per l'Energia Elettrica Gas, si espongono di seguito le quote materia prima, distribuzione e vendita al dettaglio e le quote variabili delle tariffe del gas naturale applicate nei Comuni di Manfredonia, Mattinata e Monte S. Angelo.

Comune di Manfredonia:

Quota materia prima al 01/01/2002

E./MJ 0.005108 pari a E./mc 0.198193

Quota variabile tariffa di distribuzione al 01/07/2001

Scaglione 1

(da 1 a 51.921 mc/anno)

E./MJ 0,001394 pari a E./me 0,054088

Scaglione 2
(da 51.922 a 207.684 mc/anno)
E./MJ 0,000620 pari a E./mc 0,024056

Scaglione 3
(da 207.65 a 999.000.000 mc/anno)
E./MJ 0,000568 pari a E./mc 0,022039

Quota vendita al dettaglio al 01/07/2001
E./MJ 0,001028 pari a E./mc 0,039887

Comune di Monte S. Angelo:

Quota materia prima al 01/01/2002
E./MJ 0.004912 pari a E./mc. 0.175512

Quota variabile tariffa di distribuzione al 01/07/2001

Scaglione 1
(da 1 a 51.921 mc/anno)
E./MJ 0,003533 pari a E./mc 0,126238

Scaglione 2
(da 51.92 a 207.684 mc/anno)
E./MJ 0,000620 pari a E./mc 0,022153

Scaglione 3
(da 207.685 a 999.000.000 mc/anno)
E./MJ 0,000568 pari a E./mc 0,020295

Quota vendita al dettaglio al 07/2001
E./MJ 0,00 1059 pari a E./mc 0,037839

Comune di Mattinata:

Quota materia prima al 01/01/2002
E./MJ 0.004912 pari a E./mc 0.188654

Quota variabile tariffa di distribuzione al 01/07/2001

Scaglione 1
(da 1 a 51.921 mc/anno)
E./MJ 0,003533 pari a E./mc 0,135691

Scaglione 2
(da 51,92 a 207.684 mc/anno)
E./MJ 0,000620 pari a E./mc 0,023812

Scaglione 3
(da 207.685 a 999.000.000 mc anno)
E./MJ 0,000568 pari a E./mc 0,021815

Quota vendita al dettaglio al 01/7/2001
E./MJ 0,001059 pari a E./mc 0,040673

I valori espressi in E./MJ, delle quote sopraesposte sono stati convertiti in E./mc sulla base del potere calorifico superiore convenzionale e del coefficiente di adeguamento M caratteristici di ogni località così come definito nella delibera n° 237/00 dell'Autorità di regolazione per l'energia elettrica e il gas.

Il Procuratore
Ing. Guido De Feudis

POGGIO IMPERIALE METANO MANFREDONIA
(Foggia)

Tariffe gas naturale.

In applicazione alla delibera n. 237/00 dell'Autorità di regolazione per l'Energia Elettrica il Gas, si espongono di seguito le quote variabili delle tariffe del gas naturale dal 01/01/02 applicate nel Comune di Poggio Imperiale.

Scaglione 1
(da 1 a 51.921 mc/anno)
E./MJ 0,008832 pari a E./mc 0,340190

Scaglione 2
(da 51.922 a 207.684 mc/anno)
E./MJ 0,005919 pari a E./mc 0,228016

Scaglione 3
(da 207.685 a 999.000.000 mc/anno)
E./MJ 0,005867 pari a E./mc 0,226002

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione
Dr. Ruggero Di Gennaro

SIDA IMPIANTI S. PAOLO DI CIVITATE (Foggia)

Tariffe gas metano.

Tariffe gas metano tal quale a 9200 Mcal/h distribuito a mezzo rete urbana per l'utenza rela-

tiva ai Comuni di S. Paolo di Civitate e Celenza Valfortore.

La SIDA IMPIANTI S.p.A. concessionaria per la distribuzione del gas metano nei Comuni su citati comunica, in applicazione di quanto disposto con Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 52/99 art. 3.1 e 3.2, dal contratto di fornitura vigente fra le Aziende "Società gas metano S.r.l." e la "Sida Impianti S.p.A." la variazione dei prezzi di cessione del gas naturale dal 1° gennaio al 31 dicembre 01;

- a) Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 245/00 del 28.12.00 variazione dei prezzi di £/Mc. +44,1 con decorrenza 1° gennaio 2001;
- b) Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 237/00 del 28.12.00 determinazione di criteri per la determinazione delle tariffe per le attività di distribuzione del gas e di fornitura ai clienti del mercato vincolato, con decorrenza 1° gennaio 2001;
- c) Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 91/01 del 26.04.01 variazione dei prezzi di £/Mc. -29,5 con decorrenza 1° maggio 2001;
- d) Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 147/01 del 27.06.01 variazione dei prezzi di £/Mc. -35,1 (pari a -0,91 Lit/MJ) con decorrenza 1° luglio 2001;

Impianto di S. Paolo di Civitate (FG)

2) Tariffe in vigore al 1° gennaio 2001

TARIFFA	£/Mcal	£/Mc
T1 cottura cibi e produzione di acqua calda	87,08	801,1
T2 Riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo	77,71	714,9
T3/1 usi artigianali fino a 8.000 mc. annui	77,63	714,2
T3/2 usi artigianali oltre 8.000 mc. annui	66,58	612,5
T4/1 piccole industrie da 0 a 100.000 mc. annui	62,55	575,5
T4/2 piccole industrie da 100.000 a 200.000 mc. annui	59,25	545,1

3) Tariffe in vigore al 31 dicembre 2001

TARIFFA	£/Mcal	£/Mc
SCAGLIONI DI CONSUMO ESPRESSI IN MJ/ANNO		
Da 0 a 10.000	17,59	669,4
Da 10.001 a 100.000	17,04	648,5
Da 100.001 a 1.000.000	15,12	575,4
Da 1.000.001 a 8.000.000	14,03	533,9
Da 8.000.001 a 160.000.000	14,03	533,9

Impianto di Celenza Valfortore (FG) (gas metano autotrasportato)

2) Tariffe in vigore al 1° gennaio 2001

TARIFFA	£/Mcal	£/Mc
T1 cottura cibi e produzione di acqua calda	124,98	1149,86
T2 Riscaldamento individuale con o senza uso promiscuo	104,02	956,96
T3 usi artigianali	97,42	896,26
T4/1 piccole industrie da 0 a 100.000 mc. annui	94,44	868,86
T4/2 piccole industrie da 100.000 a 200.000 mc. annui	91,83	844,86

3) Tariffe in vigore al 31 dicembre 2001

TARIFFA	£/Mcal	£/Mc
SCAGLIONI DI CONSUMO ESPRESSI IN MJ/ANNO		
Da 0 a 10.000	27,68	1088,17
Da 10.001 a 100.000	22,78	895,27
Da 100.001 a 1.000.000	21,23	834,57
Da 1.000.001 a 8.000.000	20,53	807,17
Da 8.000.001 a 160.000.000	19,92	783,17

In aggiunta alle tariffe di cui sopra viene altresì applicata la quota fissa nei termini di lire 36.000 (E. 18,59) utente annuo.

Sida Impianti S.p.A.
Geom. Donato Corroppoli

RETTIFICHE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 21 gennaio 2002, n. 4

L. 21 febbraio 1989, n. 83 - Approvazione Circolare esplicativa relativa ai criteri e modalità per la presentazione delle domande di liquidazione del contributo per le spese sostenute dai Consorzi Import-Export sull'attività promozionale estera nell'anno 2001.

Per mero errore materiale sul Bollettino Ufficiale del 31 gennaio 2002, n. 16, nel sommario ed alla pag. 920 "Determinazione del Dirigente Settore Industria 21 gennaio 2002, n. 4", all'oggetto: "L. 29 luglio

1981, n. 394, art. 10 deve leggersi: "L. 21 febbraio 1989, n. 83".

A.U.S.L. BA/4 BARI

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico discipline diverse.

Per mero errore materiale tipografico, sul Bollettino Ufficiale del 7 febbraio 2002, n. 18 alla pag. 1060, seconda colonna, al secondo rigo, al posto di: "entro il 150 ...", deve leggersi: "entro il 15°", mentre al sesto rigo, stessa pagina e stessa colonna, al posto di: "prorogato al 10 giorno ...", deve leggersi: "prorogato al 1° giorno".

